

DOCUMENTAZIONE DI PROGETTAZIONE DEL CDS

L-14 - SCIENZE GIURIDICHE A.A. 2025-2026

Documento redatto sulla base delle

*"LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA
ISTITUZIONE PER L'A.A. 2024-2025"*

Approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 222 del 21 settembre 2023

Sommario

0 - Il Corso di Studio in breve	4
1 - Definizione dei profili culturali e professionali e architettura dei cds	5
1.1 - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	5
Premesse negli aspetti culturali e professionalizzanti	5
Il Comitato di Indirizzo	6
Il processo di Analisi della Domanda e di AQ	7
Co-progettazione dei CdS in riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi	9
1.2 - Analisi condotta per l'identificazione dei profili culturali e professionali, delle funzioni e delle competenze	10
Il ruolo degli Atenei telematici	10
Il quadro regionale	11
L'analisi delle entrate previste secondo il sistema informativo Excelsior	11
Le competenze richieste ai laureati	18
La laurea in indirizzo giuridico: una visione d'insieme	19
2 - Il progetto formativo	23
2.1 - Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti	23
2.2 - Descrizione delle conoscenze, le abilità e le competenze di ciascun profilo culturale e professionale	29
Profili Professionali e sbocchi occupazionali	29
Aree di apprendimento, obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi	32
2.3 - Struttura del CdS e caratteristiche degli insegnamenti a distanza	38
Matrice di Tuning per il Corso di Laurea Triennale L-14	40
Esempio di Scheda insegnamento	41
2.4 - Modalità di verifica dell'apprendimento	45
2.5 - Il valore aggiunto dell'E-Learning	46
3 - L'esperienza dello studente	47
3.1 - Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro	47
3.2 - Conoscenze in ingresso e recupero delle carenze	55
3.3 - Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	55
3.4 - Internazionalizzazione della didattica	57
3.5 - Le attività di Didattica Interattiva specifiche per il CdS	60
3.6 - Altre attività di Didattica Interattiva	67
4 - Risorse del CdS	68
4.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente	68
Formazione e aggiornamento dei docenti	68

4.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	69
5 - Monitoraggio e revisione del CdS.....	72
5.1 - Contributo dei docenti e degli studenti.....	72
5.2 - Contributo degli interlocutori esterni	72
5.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi.....	73
Allegato 1.....	76
Elenco dei documenti complessivo reso disponibile alla PEV in questa pagina	76

0 – IL CORSO DI STUDIO IN BREVE

Il Corso di Laurea triennale in Scienze Giuridiche appartiene alla classe di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (L-14).

Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche propone una formazione con un approccio interdisciplinare per affrontare e risolvere problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione e alla gestione dell'impresa.

Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in grado di possedere conoscenze e competenze per comprendere e gestire adeguatamente le problematiche giuridiche connesse alla direzione e gestione dell'impresa.

L'attuale contesto normativo impone, infatti, a tutti gli operatori economici, ed anche alle piccole-medie imprese, il rispetto di una variegata e spesso mutevole serie di obblighi giuridici, che spaziano dai tradizionali obblighi societari e concorsuali, ai doveri in materia ambientale, in materia lavoristico e previdenziale e in materia urbanistica, alle prescrizioni in campo amministrativo. È quindi particolarmente richiesta dal mercato una figura professionale che sia in grado di conoscere – sia pure a grandi linee – la normativa applicabile direttamente alle imprese, seguirne l'evoluzione, individuare gli specifici obblighi che la stessa impone all'imprenditore, segnalare i rischi che possono derivarne. A seconda della maggiore o minore complessità della materia e dell'obbligo, questa figura professionale potrà poi direttamente e personalmente assolvere il compito, oppure potrà relazionarsi e coordinare il lavoro di professionisti esterni. Compito specifico richiesto a questa figura professionale è, pertanto, quello di individuare e selezionare gli obblighi giuridici connessi alla specifica attività d'impresa, coglierne i rischi e governare il processo volto all'adeguamento agli obblighi e alla minimizzazione dei rischi.

Fermo restando che l'obiettivo formativo prioritario è quello di assicurare ai laureati un'adeguata padronanza del ragionamento e del metodo giuridico, il Corso di Studio offrirà pertanto conoscenze giuridiche di base e caratterizzanti specificamente focalizzate sulla dimensione applicativa della vita di impresa. In questa prospettiva, ad esempio, particolare rilievo assumono gli insegnamenti di diritto commerciale, fallimentare, del lavoro, amministrativo e tributario. Il Corso promuove inoltre la diffusione dell'approccio interdisciplinare, valorizzando adeguatamente anche gli insegnamenti di ambito economico, al fine di formare figure professionali in grado di comprendere e governare il fenomeno economico/organizzativo anche tramite la lettura di dati quantitativi e la valorizzazione economica di rischi. Il Laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potrà conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico, anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Il Piano di studi del Corso di Laurea prevede i seguenti indirizzi: Statutario, Criminologia, P.A. e Sicurezza, Giurista di impresa e Consulenza del lavoro, con lo scopo di creare, in ambito civile e militare, pubblico e privato, professionalità con una spiccata consapevolezza e conoscenza degli aspetti giuridici, nonché economici, tecnici e sociali, che afferiscono alla sfera della sicurezza nell'attuale scenario nazionale e internazionale.

Il Corso di Laurea in Scienze Giuridiche prepara una figura professionale in grado di svolgere attività all'interno delle aziende, occupandosi degli aspetti legali e normativi legati alle attività imprenditoriali, e di coniugare competenze giuridiche con una conoscenza approfondita del mondo aziendale, supportando l'azienda nella gestione delle questioni legali e contribuendo a garantire la conformità normativa.

1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEI CDS

1.1 - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

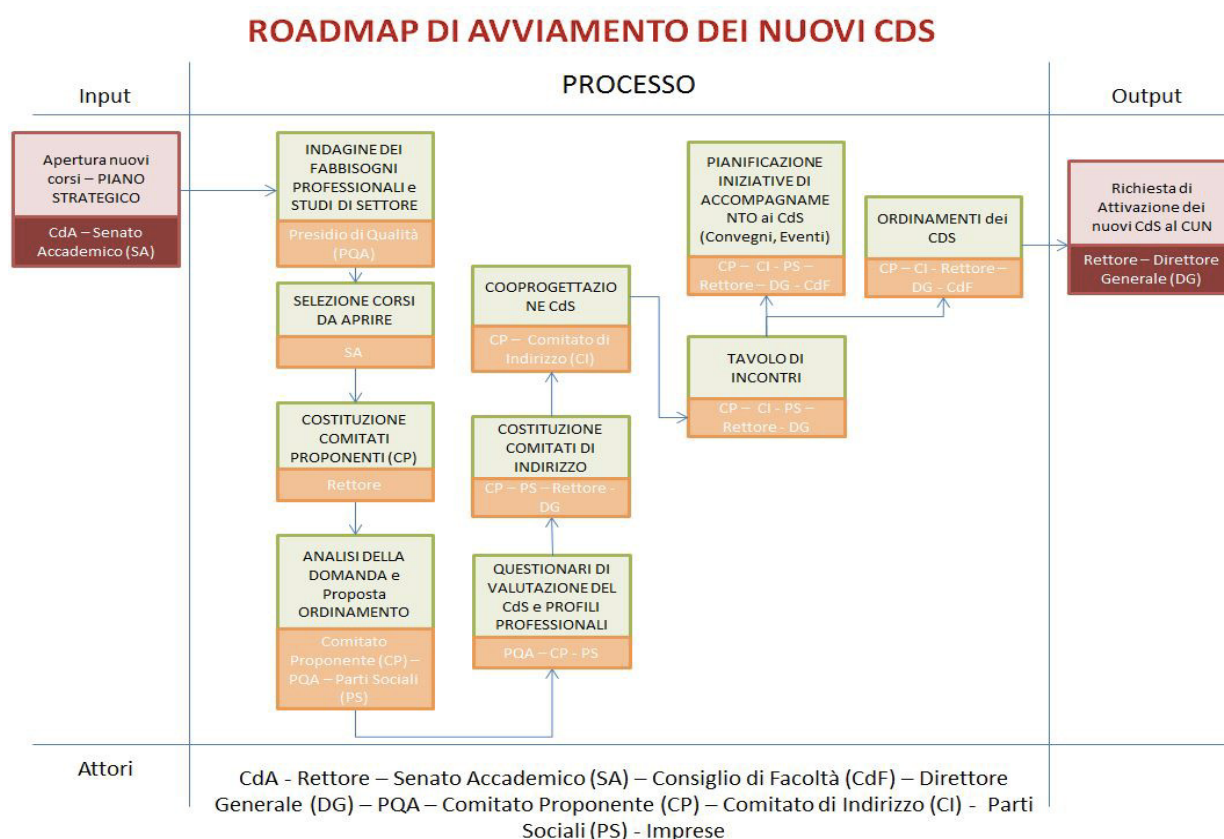
Premesse negli aspetti culturali e professionalizzanti

Universitas Mercatorum considera l'ascolto delle imprese, delle istituzioni, delle famiglie, degli studenti e più in generale di tutta la comunità di soggetti interessati dall'azione didattica dell'Ateneo, come una componente essenziale della propria attività di programmazione.

Le istanze relative alla domanda di formazione che emergono dall'analisi dei dati e dall'incontro diretto con le parti interessate sono state attentamente interpretate e costituiscono l'abbrivio per ogni nostro progetto didattico.

L'analisi della domanda di formazione si articola su più dimensioni, nel rispetto della complessità delle istanze sociali che sostengono l'azione dell'Ateneo. In particolare, le Facoltà e i Corsi di Studio sono fortemente impegnati nell'interpellare le parti interessate in merito alla definizione dei profili professionali per la messa a punto dell'offerta formativa.

La Roadmap che segue illustra la totalità dei processi che hanno condotto all'invio della formale richiesta di attivazione del CdS al CUN e all'ANVUR:



I fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica consentono di garantire la piena coerenza tra le funzioni lavorative e i percorsi formativi proposti dall'Ateneo. Il Presidio della Qualità e i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno il compito di coordinare questa complessa attività che si svolge durante tutto l'anno, con continuità.

Il Metodo di Lavoro

FABBISOGNI

I fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica consentono di garantire la piena coerenza tra le funzioni lavorative e i percorsi formativi proposti dall'Ateneo.

PROGETTAZIONE FORMATIVA

Produzione della didattica erogata secondo il modello didattico Mercatorum. Didattica interattiva e Casi di Studio ideati e progettati con professionisti e docenti esperti. Esperienze sul campo e viaggi virtuali.

RACCORDO MONDO PRODUTTIVO

L'analisi della domanda e i profili professionali nascono a seguito di:

- Incontri con professionisti del settore;
- Tavole rotonde con i rappresentanti delle Associazioni di Categoria;
- Incontri con le Parti Sociali rappresentative dei settori produttivi.

Ai fini della progettazione l'Ateneo ha costituito un Comitato Proponente (CP) e un Comitato di Indirizzo (CI), istituiti con Decreto Rettorale.

Il Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio è stato costituito sulla base del documento "Comitati di Indirizzo: Linee guida dei Corsi di Studio" emanato per Decreto Rettorale n. 18/2017.

Il Comitato di Indirizzo è stato costituito con la partecipazione di PI rappresentative del settore a livello regionale e nazionale.

L'intervento del Comitato di Indirizzo può in sintesi riguardare i seguenti aspetti:

- orientamento generale e politica di indirizzo del processo di consultazione;
- potenziamento dei rapporti con le Parti Interessate (PI);
- coordinamento tra ateneo e sistema socioeconomico;
- miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro;
- raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini;
- monitoraggio delle carriere post-universitarie;
- incentivi alle attività di job Placement;
- proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa;
- proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento;
- partnership per progetti di ricerca al servizio del territorio.

CORSO L-14 - COMPONENTI COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO

- ❖ Marco Tranquilli - Consiglio Ministri
- ❖ Massimo Ricchi - Avvocato - Ufficio legale Anas
- ❖ David Trotti - Presidente - AIDP
- ❖ Franco Pagani - Vicepresidente - Confassociazioni
- ❖ Riccardo Giovani - Politiche Sindacali e del Lavoro Confartigianato Nazionale
- ❖ Alessandro Franco - Direttore Generale - Federterziario
- ❖ Massimo Brazzi - Avvocato del Foro di Perugia
- ❖ Elettra Paladini - Senior Head Hunter di Reverse
- ❖ Giancarlo Sponchia - Presidente - Aniv
- ❖ Ettore Staiti - Componente Ettore Staiti

Il processo di Analisi della Domanda e di AQ

Il processo di Analisi della Domanda e di Assicurazione della Qualità è stato gestito in maniera trasparente ed è presente sul sito di Ateneo a questo indirizzo:

<https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l12-lingue-e-mercati-2025-2026>

I documenti di Analisi della Domanda, redatti per ogni CdS, contengono le seguenti analisi:

- analisi delle competenze e degli sbocchi professionali
- previsioni di assunzione secondo il sistema Excelsior
- benchmarking dell'offerta formativa del CdS
- analisi delle caratteristiche del corso di laurea nel quadro nazionale
- il ruolo degli Atenei telematici
- il quadro regionale

Tutti i documenti di Analisi della Domanda sono disponibili al seguente link:

<https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l12-lingue-e-mercati-2025-2026>

Dai suddetti documenti di analisi sono emersi sostanzialmente i seguenti punti di differenziazione rispetto ad altri corsi simili:

- Focus su imprese
- Attenzione al digitale
- Applicazione operativa in azienda
- Attenzione alle istanze del mondo del lavoro

CI e CP hanno predisposto la bozza della parte ordinamentale della SUA CdS, che è stata sottoposta alle parti interessate attraverso l'invio di un questionario.

Il questionario è disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l12-lingue-e-mercati-2025-2026>

Gli esiti del questionario sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario è stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo INAPP Fabbisogni imprese

(<http://fabbisogni.isfol.it/>) con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti, tenuto conto anche delle ADA presenti nell'Atlante del Lavoro: <https://atlantelavoro.inapp.org>

Più in dettaglio, è stata richiesta l'opinione delle parti sociali in ordine ai seguenti aspetti:

- a) Adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi;
- b) Adeguatezza delle abilità/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare;
- c) Grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati Mercatorum;
- d) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche;
- e) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.

I rappresentanti delle Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, della Pubblica Amministrazione e delle professioni hanno espresso valutazione positiva, con particolare riferimento ai fabbisogni formativi e agli sbocchi professionali ed evidenziano come il CdS crei figure professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro a livello nazionale e internazionale.

Le informazioni raccolte attraverso il questionario sono state incrociate con gli esiti della consultazione della letteratura disponibile, che ha consentito una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, anche usando i microdati, sono state i rapporti Excelsior ed Almalaurea.

Sulla base dei riscontri ricevuti dall'analisi dei questionari ricevuti dai componenti del Comitato di Indirizzo e dalle riunioni svolte, è emerso che la denominazione del Corso comunica in modo chiaro le finalità del Corso di Studio.

I profili professionali in uscita dal Corso di Laurea sono stati valutati come idonei rispetto alle esigenze attuali del mercato del lavoro. Le figure professionali che il Corso si propone di formare rispondono efficacemente alle necessità del settore professionale e produttivo, come rappresentato dai membri del Comitato di Indirizzo. Quest'ultimo ritiene che il ruolo e le attività/funzioni lavorative delle figure professionali in uscita siano congruenti con le attività effettivamente svolte presso le relative strutture.

Inoltre, i membri del Comitato confermano che le conoscenze, capacità e abilità promosse dagli insegnamenti del Corso di studio sono allineate con le competenze richieste dal mondo produttivo per le figure professionali previste. Le aree di apprendimento coperte dal Corso assicurano che gli studenti acquisiscano competenze pertinenti e applicabili alle reali necessità del mercato, garantendo una preparazione adeguata al loro futuro inserimento professionale.

Questa congruenza tra formazione accademica e requisiti del settore professionale/produttivo indica che il Corso di Laurea è strutturato in modo da rispondere efficacemente alle aspettative e alle esigenze del mercato del lavoro contemporaneo, fornendo ai laureati strumenti e competenze di valore.

Di seguito si riportano in dettaglio i suggerimenti proposti:

- Inserimento di due nuovi curricula: "Giurista di Impresa" e "Consulenza del lavoro".
- Ampliamento del Comitato di Indirizzo con la presenza di componenti con competenze specifiche in tutti i curricula del Corso di Studio.

- Inserimento di insegnamenti con contenuti coerenti con i nuovi curricula da attivare. In particolare, si ritiene opportuno prevedere l’inserimento nel percorso formativo di contenuti relativi alle componenti di:
 - compliance normativa, diritto fallimentare, crisi d’impresa e risk management;
 - diritto sindacale e negoziazione sulle cause di lavoro, soft skill relazionali e di leadership, psicologia del lavoro;
 - diritto penitenziario;
 - diritto dell’informatica, anche con riferimento al tema dell’intelligenza artificiale, cybercrime e cybersecurity;
 - diritto degli enti locali, legal drafting, diritto della privacy;
 - diritto internazionale, anche con riferimento all’immigrazione ed al tema della sostenibilità.
- Inserimento di tre figure professionali in uscita:
 1. con competenze giuridiche, criminologiche ed economiche, al fine di acquisire strumenti analitici per comprendere e affrontare le problematiche legate al crimine in riferimento al Curriculum Criminologia;
 2. con competenze specifiche nell'ambito della disciplina della Pubblica Amministrazione, anche in relazione alla dimensione europea ed internazionale delle problematiche inerenti al settore in riferimento al Curriculum PA e Sicurezza;
 3. con competenze in diritto delle imprese, diritto del lavoro e normativa sulla sicurezza in riferimento al Curriculum Consulenza del lavoro.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato una domanda di formazione significativa quantizzabile nel documento di 'Analisi della Domanda' (<https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-112-lingue-e-mercati-2025-2026>), che riassume l'impianto di lavoro, prospettive e visione d'insieme.

Co-progettazione dei CdS in riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all’eventuale proseguimento di studi in cicli successivi

L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione, progettazione e consultazione delle parti sociali.

Il risultato complessivo rispetto alle interazioni effettuate con le parti sociali è stato di grande soddisfazione rispetto a:

- adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze, alle abilità e alle competenze che si andranno a formare;
- adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto;
- soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento.

I materiali relativi sono disponibili all’indirizzo:

<https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-112-lingue-e-mercati-2025-2026>

È stato inoltre redatto un documento complessivo, denominato “Analisi della Domanda” che dà conto in dettaglio dell’impianto metodologico complessivo, del lavoro svolto, dell’analisi comparativa dei CdS attivati nella stessa classe in altri Atenei e della sintesi finale, con l’obiettivo di creare un sistema aperto e inclusivo e da intendersi come documento in “lavorazione” aggiornabile durante tutto il processo di istituzione del corso di Studio.

Si ritiene pertanto che con l'attuazione di questo corso possano ritenersi soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento anche tenendo conto dell'analisi di mercato prodotta e delle specificità del proprio CdS rispetto ai competitors (doc. Analisi della Domanda).

In ogni caso si fa presente che il modello di progettazione e implementazione e l'approccio complessivo prevede poi di realizzare una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione.

Si dà inoltre conto della sintesi delle consultazioni nell'omonimo documento (doc. Consultazione con le parti economiche e sociali per l'istituzione del Corso di Laurea).

1.2 - Analisi condotta per l'identificazione dei profili culturali e professionali, delle funzioni e delle competenze

Alla classe di laurea L-14 fanno riferimento 63 Corsi di Laurea (CdL) inclusi all'interno dell'offerta didattica di 46 Atenei italiani, all'a.a. 2023/24. Numerosi Atenei italiani, tra cui quelli di Bologna, Bari, Udine, Torino, Palermo, Pisa, L'Aquila offrono una formazione della Classe L-14 specificamente orientata all'impresa. Le Università di Trento e Torino hanno declinato una dimensione comparata del corso in scienze giuridiche di carattere internazionale.

Gli studenti iscritti al CdL L-14 in Italia sono 43.619 per l'A.A. 2023/24 secondo i dati Mur-Ustat

Il ruolo degli Atenei telematici

Tra le università telematiche, gli Atenei UniNettuno, "Guglielmo Marconi", "Giustino Fortunato" e E-Campus, oltre Universitas Mercatorum includono il corso di laurea nella Classe L-14 nella propria offerta formativa. I corsi contano 16.104 studenti distribuiti, secondo i dati ufficiali di Ustat-Mur.

Tabella - CdL attivati nella Classe L-14 nel 2023/24 per Ateneo, sede e denominazione (dati University, 2024)

Ateneo	Corso di Laurea	Ateneo	Corso di Laurea
Università Cattolica del Sacro Cuore	Servizi giuridici per l'impresa, il lavoro e le pubbliche amministrazioni	Università degli Studi di PALERMO	Diritto e tecnologia
Università Commerciale "Luigi Bocconi" MILANO	Global law	Università degli Studi di PAVIA	Scienze dei servizi giuridici
Università degli Studi telematica "Guglielmo Marconi"	Scienze dei servizi giuridici	Università degli Studi di PAVIA	Scienze giuridiche della prevenzione e della sicurezza
Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO	Diritto ed economia delle imprese	Università degli Studi di PERUGIA	Scienze dei servizi giuridici
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	Scienze dei servizi giuridici	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Diritto e amministrazione pubblica
Università degli Studi di BARI ALDO MORO	CONSULENTE DEL LAVORO E OPERATORE DI IMPRESA	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	Diritto ed economia della proprietà immobiliare
Università degli Studi di BARI ALDO MORO	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	Università degli Studi di SALERNO	Giurista d'impresa e delle nuove tecnologie
Università degli Studi di BARI ALDO MORO	Scienze Giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità	Università degli Studi di SASSARI	Scienze dei servizi giuridici
Università degli Studi di BERGAMO	Diritto per l'impresa nazionale e internazionale	Università degli Studi di SIENA	SERVIZI GIURIDICI
Università degli Studi di BOLOGNA	Consulente del lavoro e delle relazioni aziendali	Università degli Studi di TERAMO	Diritto dell'ambiente e dell'energia
Università degli Studi di BOLOGNA	Giurista per le imprese e per la pubblica amministrazione	Università degli Studi di TERAMO	SERVIZI GIURIDICI
Università degli Studi di BRESCIA	Consulente del lavoro e giurista d'impresa	Università degli Studi di TORINO	Diritto agroalimentare
Università degli Studi di CAGLIARI	Scienze dei servizi giuridici	Università degli Studi di TORINO	Diritto per le imprese e le istituzioni
Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE	Servizi giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore	Università degli Studi di TORINO	Global Law and Transnational Legal Studies
Università degli Studi di FIRENZE	Scienze dei servizi giuridici	Università degli Studi di TRENTO	Studi Giuridici Comparati, Europei e Internazionali
Università degli Studi di FIRENZE	Scienze giuridiche della sicurezza	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo	Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata
Università degli Studi di FOGGIA	ESPERTO IN GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E CONSULENTE DEL LAVORO	Università degli Studi di UDINE	Diritto per le imprese e le istituzioni
Università degli Studi di FOGGIA	SCIENZE INVESTIGATIVE	Università degli Studi di VERONA	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit
Università degli Studi di GENOVA	Diritto ed economia delle imprese	Università degli Studi ROMA Tre	Scienze dei servizi giuridici
Università degli Studi di GENOVA	Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione	Università del SALENTO	Diritto e Management dello Sport
Università degli Studi di MACERATA	International, European and Comparative Legal Studies	Università del SALENTO	DIRITTO E POLITICHE PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Università degli Studi di MACERATA	Scienze per i Servizi Giuridici	Università della CALABRIA	Servizi giuridici per l'innovazione digitale
Università degli Studi di MESSINA	Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici -	Università di PISA	DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Università degli Studi di MESSINA	Diritto delle Nuove Tecnologie	Università Telematica "E-CAMPUS"	SERVIZI GIURIDICI
Università degli Studi di MILANO	Scienze dei servizi giuridici	Universitas Mercatorum	SCIENZE GIURIDICHE
Università degli Studi di MILANO Bicocca	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	Università degli Studi dell'AQUILA	Operatore Giuridico d'impresa
Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione	Università degli Studi del MOLISE	Diritto, nuove tecnologie e sicurezza
Università degli Studi di Napoli Federico II	Scienze dei servizi giuridici	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO	Scienze delle Investigazioni
Università degli Studi di PADOVA	Consulente del lavoro	Università degli Studi di FERRARA	Scienze giuridiche della sicurezza e della prevenzione
Università degli Studi di PADOVA	Diritto dell'economia	Università degli Studi di CAMERINO	Scienze Giuridiche per l'innovazione organizzativa e la Coesione sociale
Università degli Studi di PADOVA	Consulente Giuridico d'Impresa	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	Servizi Giuridici per l'Impresa
Università degli Studi di PADOVA	Giurista del terzo settore		

Il quadro regionale

Il contesto laziale conta la presenza del CdL Scienze Giuridiche in cinque degli Atenei regionali: Roma La "Sapienza", "Roma Tre", "Cassino e Lazio Meridionale" e le telematiche "Marconi" e "UniNettuno", oltre Universitas Mercatorum.

Tabella L-14 - Iscritti al CdL L-14 nell'area regionale (dati Ustat- Miur, A.A. 2023/24)*

Ateneo	Sede	Iscritti
Università degli Studi di Cassino	Cassino	335
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Roma	378
Università degli Studi di Roma Tre	Roma	493
Università Telematica Marconi	Roma	1.313
Università Telematica UniNettuno	Roma	652
<i>Università Telematica "Universitas MERCATORUM"</i>	<i>Roma</i>	<i>11.623</i>
Totale	Lazio	14.794

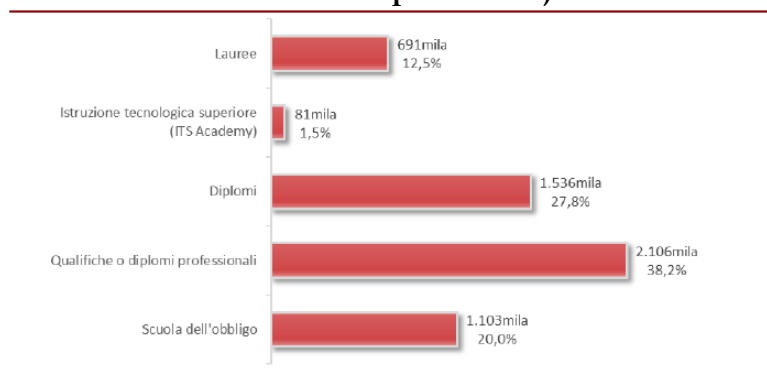
*I dati inseriti possono subire variazioni, poiché vengono aggiornati periodicamente dall'ufficio di Statistica Ustat.

L'insieme aggiornato dei dati della concorrenza, analizzati in rapporto con le esigenze delle imprese, evidenziano una ulteriore positiva attrattività del corso che si è attivato.

L'analisi delle entrate previste secondo il sistema informativo Excelsior

Nel 2024, le imprese private con dipendenti, dell'industria e dei servizi, richiedono complessivamente 691mila laureati su un totale di 5.516mila ingressi, ovvero il 12,5% dei posti di lavoro programmati dalle imprese per il 2024 è destinato a laureati. Considerando che le imprese richiedono anche 81mila (1,5% del totale delle richieste) diplomati con istruzione tecnologica superiore (ITS Academy) e altri 1.536mila (27,8% del totale delle richieste) diplomati di scuola secondaria di secondo grado, si rileva che quasi il 50% dei posti di lavoro è destinato a persone con un livello di istruzione medio-alto. Le altre richieste, infine, sono rivolte a persone in possesso di un titolo di qualifica o diploma di formazione professionale (2.106mila richieste, pari al 38,2% del totale) o riguardano mansioni per le quali è richiesta la scuola dell'obbligo (1.103mila, pari al 20,0%).

Grafico 1 - Posti di lavoro programmati dalle imprese nel 2024 per livello di istruzione (valori assoluti e percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

I settori in cui si rileva una maggiore necessità di laureati si confermano, anche per il 2024, quelli della Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati (20,2%), dei Servizi avanzati di supporto alle imprese (15,4%) e dell'Istruzione e servizi formativi privati (13,3%).

Il 40,9% degli ingressi è previsto all'interno di imprese di piccola dimensione (ossia con meno di 50 dipendenti), mentre il 27,3% da imprese di medie dimensioni (tra 50 e 249 dipendenti); infine, il 31,9% è assorbito da imprese di grandi dimensioni (oltre 250 dipendenti).

In termini assoluti, l'indirizzo Economico si conferma anche per il 2024 il più richiesto, con 205mila inserimenti (29,7% della domanda totale di laureati). Rilevante è anche la richiesta di laureati nei diversi indirizzi di Ingegneria, per cui si prevedono 143mila entrate complessive (20,6% della domanda totale), suddivise in Ingegneria industriale (47mila), Ingegneria civile e architettura (43mila), Ingegneria elettronica e dell'informazione (34mila) e Altri indirizzi di ingegneria (19mila).

Grafico 2 - Gli indirizzi di laurea più richiesti dalle imprese (valori assoluti in migliaia)

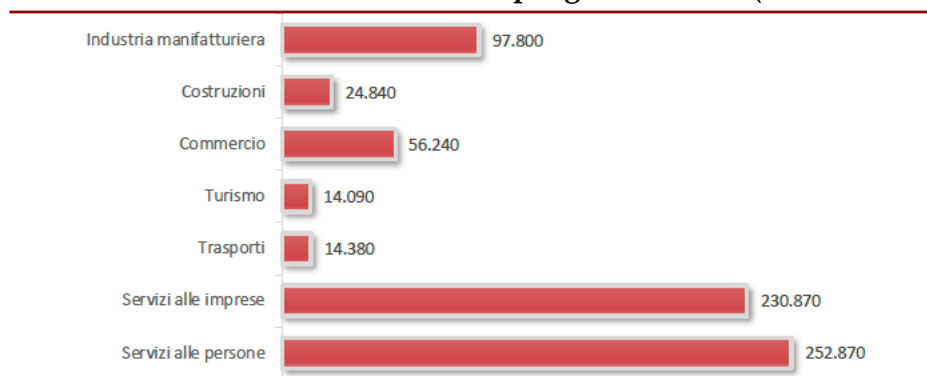


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

La gran parte degli inserimenti di laureati avviene nel settore dei servizi, soprattutto nei servizi alle persone e nei servizi alle imprese.

Nel manifatturiero le richieste più elevate sono quelle dell'industria metalmeccanica e dell'elettronica. Rispetto al 2023, si rileva, tuttavia, una diminuzione della richiesta di laureati in entrambi i settori.

Grafico 3 - Inserimenti di laureati per grandi settori (valori assoluti)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

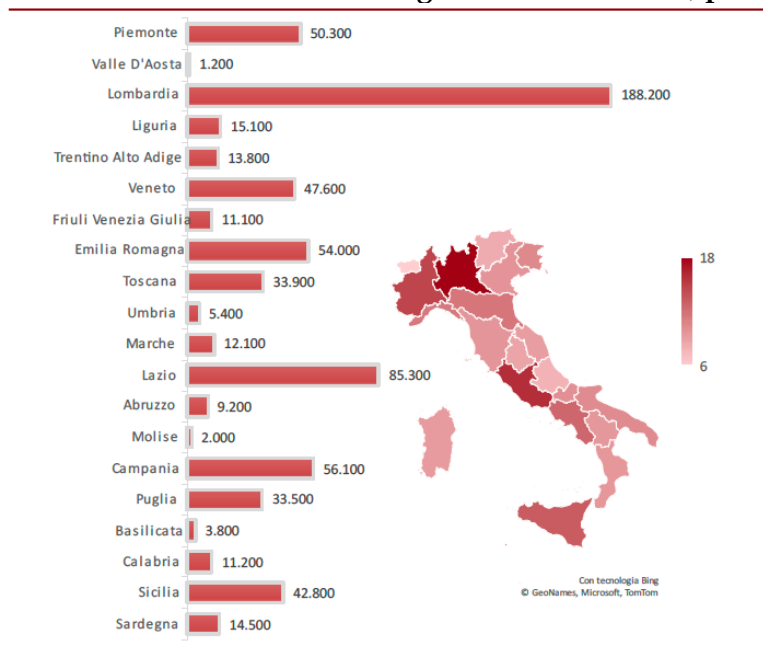
In particolare, si concentrano nei servizi alle persone (253mila unità, pari al 36,6% del totale), nei servizi alle imprese (231mila unità, con una quota del 33,4% del totale) e, seppure in misura meno rilevante, nell'industria manifatturiera (98mila unità, pari al 14,2% del totale), seguita dal commercio (56mila unità, pari all'8,1% del totale). I laureati sono, infine, relativamente meno richiesti nei settori delle costruzioni (quasi 25mila unità, 3,6%), dei trasporti (circa 14mila, 2,1%) e del turismo (14mila, 2,0%).

Il settore industriale manifatturiero con il maggior numero di inserimenti di laureati è quello dell'industria metalmeccanica e dell'elettronica (48mila); seguono il settore dell'industria chimica, farmaceutica, della plastica e della gomma (14mila), quello alimentare (10mila) e quello delle Altre industrie, che include anche le Public Utilities, cioè le imprese di gestione di reti elettriche, del gas e dell'acqua e che gestiscono servizi ambientali (quasi 10mila). I settori menzionati concentrano l'83,8% di tutti i laureati richiesti nell'industria manifatturiera.

La distribuzione territoriale dei laureati premia le regioni più grandi, dal punto di vista dei valori assoluti: ai primi posti si trovano Lombardia, Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Piemonte, Veneto e Sicilia.

In termini relativi, ossia rilevando la diversa quota di laureati sul totale regionale delle entrate previste, prevalgono regioni quali Lombardia e Lazio (rispettivamente 18 e 16 laureati per 100 entrate programmate), seguite da Piemonte (14 su 100) e Sicilia (13 su 100). Queste sono le sole regioni che superano il valore medio nazionale (pari a 13 su 100).

Grafico 4 - Domanda di laureati per territorio (valori assoluti, per il grafico a barre, e valori percentuali di laureati sul totale regionale delle entrate, per la mappa).



Gli indirizzi più ricercati dalle imprese per i laureati sono quello Economico, di Ingegneria e quello relativo all' Insegnamento e formazione. Per quanto riguarda il primo, a fronte di una richiesta pari al 29,7% a livello nazionale, in Veneto la domanda di laureati a indirizzo Economico raggiunge i livelli più elevati (33,8%); seguono la Lombardia (32,9%), il Lazio (32,7%), l'Emilia-Romagna (31,3%), le Marche (30,3%) e la Liguria (29,9%). La Sicilia (19,8%) e il Molise (21,7%) sono invece le due regioni in corrispondenza delle quali la richiesta di laureati a indirizzo Economico è più contenuta.

La richiesta di laureati nell'ambito di Ingegneria (pari al 20,6% a livello nazionale) è diffusa in maniera trasversale (ossia con valori superiori al 15%) in quasi tutte le regioni; tuttavia, i valori più elevati si osservano in Basilicata (25,4%), in Abruzzo (24,5%) e in Piemonte (23,9%). La percentuale più bassa si registra in Sardegna (14,3%).

Per quanto riguarda l'indirizzo Insegnamento e formazione, si può notare che la richiesta di laureati (pari al 16,1% a livello nazionale) raggiunge il 25,0% in Sicilia, il 23,4% in Trentino-Alto-Adige, il 22,6% in Sardegna e il 22,3% in Campania, mentre la percentuale minima si registra nel Lazio (11,6%).

Pur trattandosi di statistiche descrittive, queste differenze delineano un quadro connotato da una spiccata eterogeneità a livello territoriale.

Per la quasi totalità delle assunzioni dei laureati (93,4%) viene richiesta un'esperienza lavorativa pregressa, soprattutto specifica nella professione di inserimento, seppure sia frequente anche la richiesta di un'esperienza nel settore. Solo per il 6,6% dei profili ricercati non è reputato necessario aver maturato alcuna esperienza professionale ex-ante.

Rispetto al 2023, sono aumentate le richieste di lavoratori con esperienza specifica (+2,0 punti percentuali), a svantaggio di coloro che hanno un'esperienza nello stesso settore (-2,3 punti percentuali); stabili, invece la quota di richieste di formazione generica e la quota di richieste di profili senza alcuna esperienza.

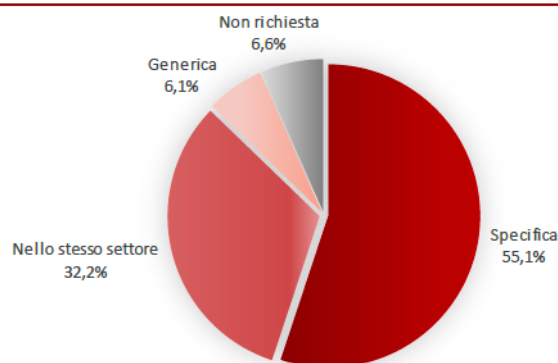
Tra gli indirizzi con le percentuali più elevate di richieste di esperienza lavorativa specifica nella professione emergono il Medico e odontoiatrico (91,8%), quello Statistico (76,3%) e il Sanitario e paramedico (73,6%).

Analizzando invece le richieste di esperienza maturata all'interno del settore, gli indirizzi per i quali si rilevano le quote più elevate sono Scienze motorie (51,7%), Ingegneria civile e architettura (45,2%), Politico-sociale (41,7%), Agrario, agroalimentare e zootecnico (37,5%), Insegnamento e formazione (37,1%), nonché l'indirizzo Linguistico, traduttori e interpreti e quello di Scienze biologiche e biotecnologie (entrambi 36,1%).

Gli indirizzi Scienze della terra, Ingegneria elettronica e dell'informazione e Chimico-farmaceutico risultano essere quelli ai quali laureati viene richiesta in misura meno stringente un'esperienza lavorativa pregressa (rispettivamente 85,2%, 88,1% e 89,3%, considerando che la media è pari a 93,4%).

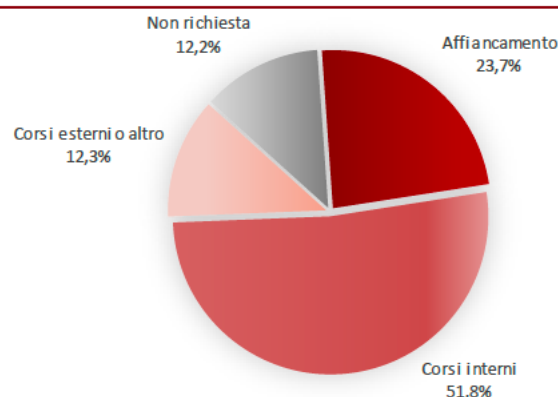
Nella maggior parte dei casi, tuttavia, si prevede un periodo di formazione post-entry, in particolare con corsi interni all'azienda o con affiancamento.

Grafico 5 - Esperienza richiesta dalle imprese (valori percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

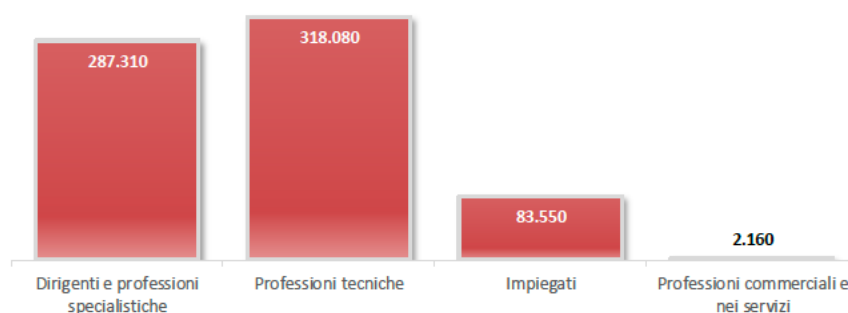
Grafico 6 - Previsione di formazione post-entry in azienda (valori percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tra le professioni che i laureati sono chiamati a svolgere prevalgono soprattutto quelle tecniche, che rappresentano il 46,0% del totale (318mila richieste) e quelle altamente specializzate, pari al 41,6% (287mila, di cui 280mila a elevata specializzazione e 7mila di natura dirigenziale).

Grafico 7 - Laureati in ingresso nelle imprese per grandi gruppi professionali (valori assoluti)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Prendendo in esame le specifiche professioni, la maggior domanda di laureati proviene dall'indirizzo Medico e paramedico, coerentemente con le richieste dei relativi indirizzi di studio: sono quasi 62mila i laureati richiesti dalle strutture private che andranno a svolgere professioni per la riabilitazione o in ambiti simili, a cui si aggiungono 41mila laureati che troveranno impiego svolgendo professioni infermieristiche e di assistenza sanitaria come le ostetriche.

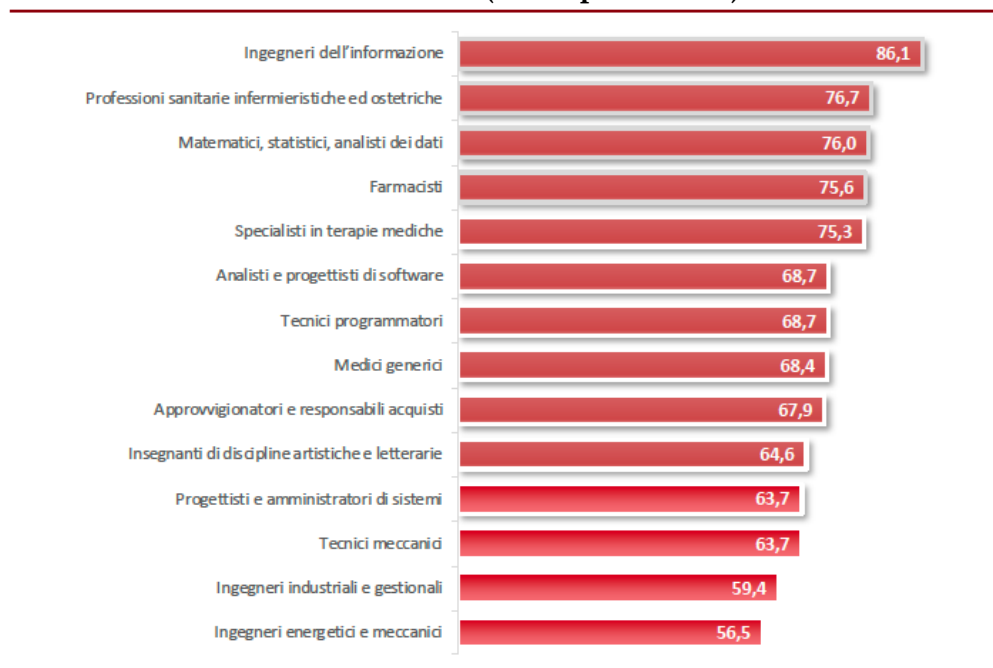
Seguono i laureati relativo al campo dei tecnici della vendita e della distribuzione commerciale, per la quale si contano 35mila inserimenti di persone con laurea. Nello stesso campo commerciale e amministrativo si trovano anche altre professioni che figurano tra le più richieste per i laureati: contabili (26mila), specialisti nei rapporti con il mercato (17mila), tecnici del marketing (10mila), specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private (13mila), esperti legali in imprese (11mila) e specialisti in scienze economiche (11mila).

Tra le professioni più richieste figurano inoltre gli ingegneri (quasi 48mila, tra ingegneri industriali e gestionali, ingegneri civili e ingegneri energetici e meccanici), analisti e i progettisti di software (26mila), farmacisti (17mila), tecnici programmatori e tecnici meccanici (11mila, per entrambi).

Per quanto riguarda la difficoltà di reperimento, le professioni che le imprese fanno più fatica a reperire per i laureati sono afferenti in particolare all'ambito ingegneristico, medico e paramedico e scientifico. Più nel dettaglio, tra le professioni "introvabili" si distinguono gli Ingegneri dell'informazione (86,1%), seguono poi quattro professioni difficili da reperire in 7 casi su 10: le

Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche (76,7%), i Matematici, statistici, analisti dei dati (76,0%), i Farmacisti (75,6%) e gli Specialisti in terapie mediche (75,3%).

Grafico 8 - Professioni per le quali le imprese segnalano la maggiore difficoltà di reperimento di laureati* (valori percentuali)

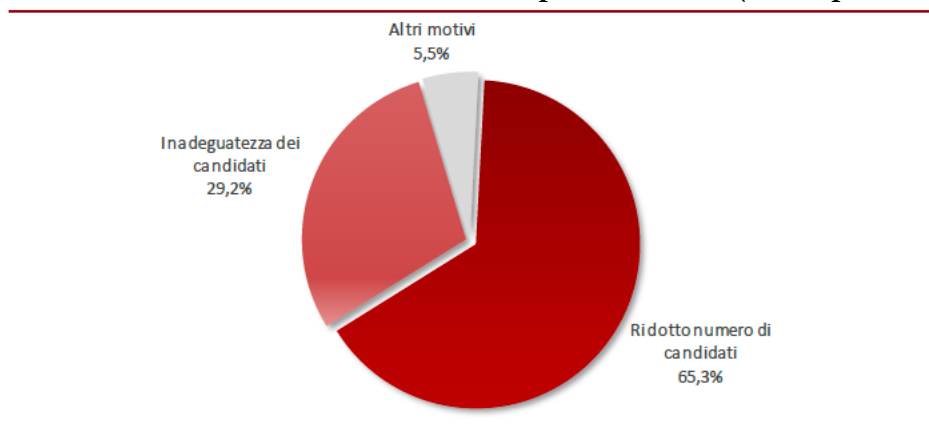


* Sono state considerate le professioni con almeno 2.000 ingressi per le quali le imprese richiedono almeno il 50% di laureati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Le difficoltà di reperimento di laureati riguardano quasi la metà delle ricerche di personale delle imprese, con una tendenza che risulta in crescita negli ultimi anni. La motivazione di questa difficoltà è prevalentemente il ridotto numero di candidati (65,3%), seguito dall'inadeguatezza degli stessi (29,2%).

Grafico 9 - Motivazioni della difficoltà a reperire laureati (valori percentuali*)



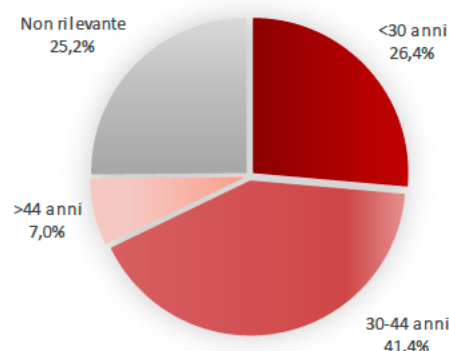
* Quote percentuali calcolate sulle entrate di difficile reperimento.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Nella maggior parte degli inserimenti previsti viene espressa una preferenza rispetto all'età del candidato. In particolare, le richieste si concentrano sulla fascia di età 30-44 anni, che è preferita soprattutto negli Indirizzi di ingegneria e nell'ambito scientifico. Rispetto al 2023 il quadro risulta

articolato: aumenta la richiesta di lavoratori più giovani e di quelli più adulti, mentre diminuisce la richiesta di lavoratori nella fascia di età 30-44 anni.

Grafico 10 - Preferenze delle imprese in termini di età (valori percentuali)



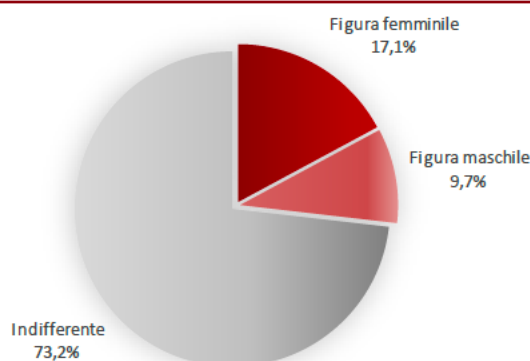
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Mediamente, nel 74,8% degli inserimenti previsti per il 2024 (517mila richieste) viene espressa una preferenza rispetto all'età del lavoratore da assumere: la richiesta di lavoratori con meno di 30 anni è pari al 26,4% (182mila) del complesso delle figure professionali cercate, mentre quella relativa alla fascia di età 30-44 anni è pari al 41,4% (286mila). Infine, la ricerca di profili maggiormente esperti, con un'età superiore ai 44 anni, coinvolge il 7,0% del complesso delle richieste (48mila). Rispetto al 2023 aumenta la richiesta di lavoratori più giovani (meno di 30 anni; +1,0%) e di quelli più adulti (più di 44 anni; +1,4%); diminuisce la richiesta di lavoratori nella fascia di età 30-44 anni (-1,9%).

Le richieste di profili più giovani (meno di 30 anni) si evidenziano soprattutto negli indirizzi di Scienze motorie (34,3%), Economico (32,4%), Scientifico, matematico, fisico e informatico (30,9%), Linguistico, traduttori e interpreti (29,9%), Ingegneria elettronica e dell'informazione (29,6%) e Scienze della terra (29,0%).

Per quanto riguarda il genere, nella maggior parte degli inserimenti previsti non viene espressa alcuna preferenza rispetto al genere del candidato, seppure si rilevino alcune differenze importanti a seconda dell'indirizzo di studio, del settore e della dimensione aziendale.

Grafico 11 - Preferenze delle imprese in termini di genere (valori percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Tuttavia, si notano alcune differenze scendendo in dettaglio per quanto riguarda il genere: tra gli indirizzi per cui si esprime più frequentemente una preferenza di genere spiccano quello Psicologico, seguito da Ingegneria industriale, Scienze biologiche e biotecnologie e Politico-sociale

(con valori che superano il 35,0%). Per il primo indirizzo, le imprese hanno dichiarato di avere una preferenza sul genere per il 40,0% degli ingressi previsti (a fronte di una media che si attesta al 26,8%) e, nella maggior parte dei casi (84,9%), prediligono lavoratori di genere femminile. Per il secondo indirizzo, invece, la preferenza coinvolge il 37,8% degli ingressi; al contrario, in questo caso ad essere richiesti sono soprattutto gli uomini (89,6%).

Anche il terzo e quarto indirizzo tra quelli hanno dichiarato di prediligere una figura femminile (rispettivamente l'86,0% per l'indirizzo Scienze biologiche e biotecnologie e l'83,8% per quello Politico-sociale). Altri indirizzi prediligono profili femminili, si tratta in particolare degli indirizzi Insegnamento e formazione (91,9%), Sanitario e paramedico (85,6%), ma anche Linguistico, traduttori e interpreti (84,9%), Umanistico, filosofico, storico e artistico (84,3%), nonché Medico e odontoiatrico (83,4%). Diversamente, preferiscono il genere maschile gli indirizzi di Ingegneria industriale, l'indirizzo Scientifico, matematico, fisico e informatico (82,8%) e, in generale, l'ambito Statistico, Agrario, agroalimentare e zootecnico, Ingegneristico, Scienze della Terra e in quello di Scienze motorie (con valori che oscillano dal 61,6% al 77,5%).

Le competenze richieste ai laureati

Anche per i laureati le competenze trasversali affiancano sempre di più le competenze strettamente tecniche e scientifiche. Ad essi viene richiesta flessibilità e adattamento, saper portare soluzioni, saper lavorare assieme agli altri e allo stesso tempo saper essere autonomi nello svolgimento del proprio ruolo. Queste esigenze sono comuni a tutti gli indirizzi di studio, con l'eccezione di saper comunicare in italiano o in lingua straniera, dove si registrano differenze notevoli (soprattutto per quanto riguarda la conoscenza delle lingue) tra gli indirizzi di studio. Tale risultato è confermato anche dai dati AlmaLaurea.

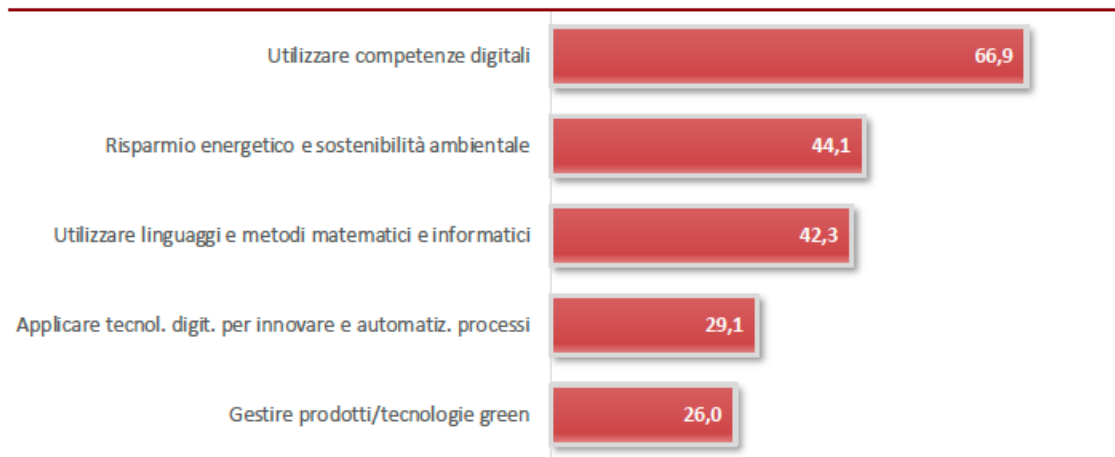
Grafico 12 - Competenze trasversali richieste ai laureati* (valori percentuali)



* Quote percentuali di entrate 2024 per le quali la competenza è ritenuta di importanza elevata (livello "medio-alto" e "alto") sul totale.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Le competenze digitali sono richieste per il 66,9% degli ingressi di laureati. Sono molto apprezzate anche l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale e la capacità di utilizzare linguaggi informatici. La capacità di applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi è richiesta al 29,1% dei laureati. Infine, la capacità di gestire prodotti/tecnologie green è richiesta al 26,0% dei laureati. (soprattutto per i profili ingegneristici).

Grafico 13 - Competenze digitali e tecnologiche richieste ai laureati* (valori percentuali)



* Quote percentuali di entrate 2024 per le quali la competenza è ritenuta di importanza elevata (livello "medio-alto" e "alto") sul totale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Le imprese richiedono digital skill al 66,9% dei laureati, soprattutto ai laureati degli indirizzi Scientifico, matematico, fisico e informatico (98,2%), Ingegneria elettronica e dell'informazione (98,0%), Statistico (95,3%), Ingegneria civile e architettura (87,0%), Altri indirizzi di ingegneria (86,2%) e Ingegneria industriale (85,9%).

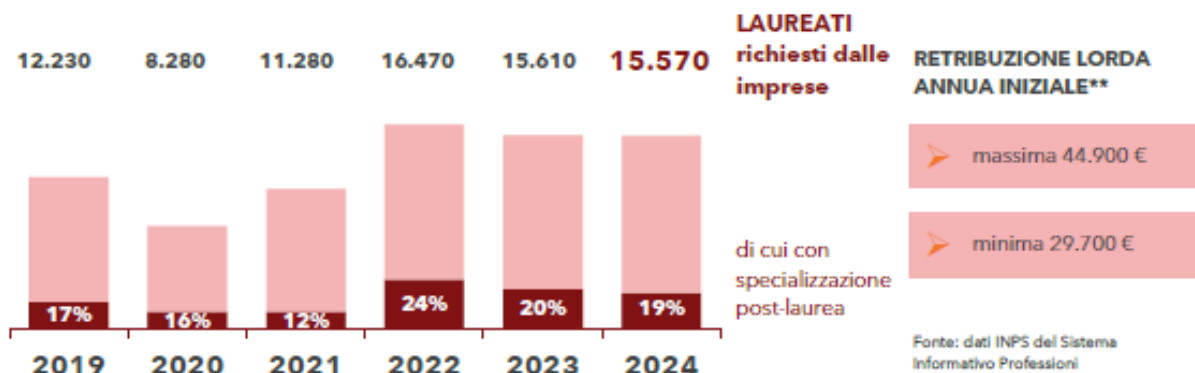
Parimenti importanti sono le altre competenze "tecnologiche", cioè la capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici, nonché la capacità di applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi. L'indirizzo Scientifico, matematico, fisico e informatico ottiene il maggior punteggio rispetto a queste due competenze tecnologiche (rispettivamente 78,9% e 67,5%). Per la capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici ottengono, inoltre, punteggi superiori al 70%, gli indirizzi Statistico (78,8%) e Ingegneria elettronica e dell'informazione (72,3%). Per la capacità di applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi, invece, ottiene un punteggio che sfiora il 60% l'indirizzo di Ingegneria elettronica e dell'informazione (59,2%).

La laurea in indirizzo giuridico: una visione d'insieme

Di seguito un'analisi sulle caratteristiche dei laureati in indirizzo giuridico, ivi comprese le principali competenze che devono possedere (trasversali, digitali, green e comunicative), la difficoltà di reperimento e i settori economici che richiedono maggiormente tale tipologia di laureati.

INDIRIZZO GIURIDICO

/ OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE

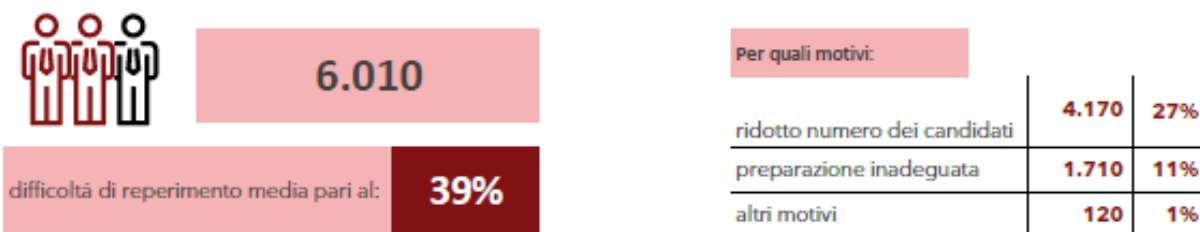


/ SBOCCHI PROFESSIONALI CARATTERIZZATI DALLA RICHIESTA DI QUESTO INDIRIZZO DI STUDIO

Diret./dirig. organizzazione/gestione risorse umane, delle relazioni industriali	
➤ Esperti legali in imprese	
➤ Addetti alla gestione del personale	
Procuratori legali ed avvocati	

➤ Clicca sulla professione per accedere alla scheda di approfondimento

/ LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



/ LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (*)

Retribuzione lorda annua iniziale (**)

1	Diret./dirig. organizzazione/gestione risorse umane, delle relazioni industriali	n.d.	
2	Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali	➤ 32.500 €	

(*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

(**) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

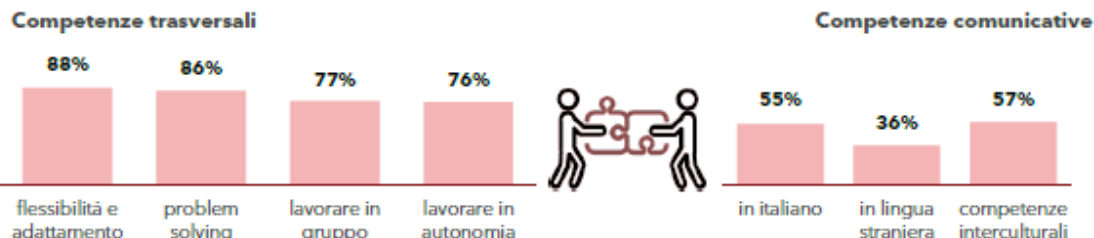
Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2022

Fonte: Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (2024), Laureati e lavoro.

INDIRIZZO GIURIDICO

/ LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA

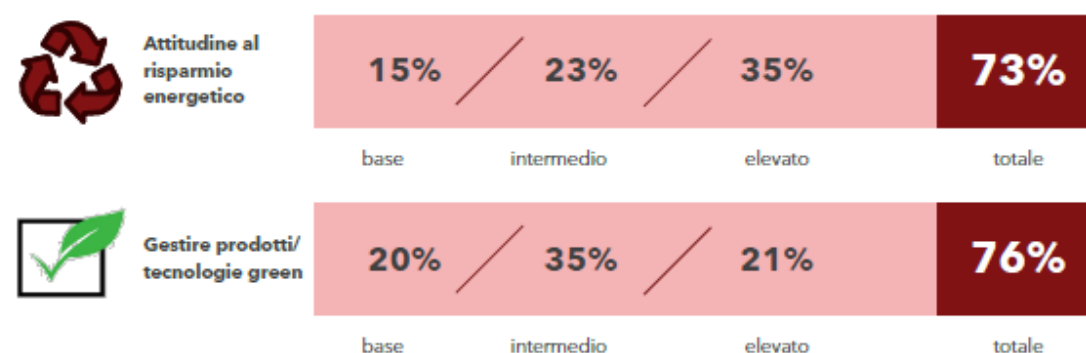
% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità



/ LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI E TECNOLOGICHE RICHIESTE DALLE IMPRESE



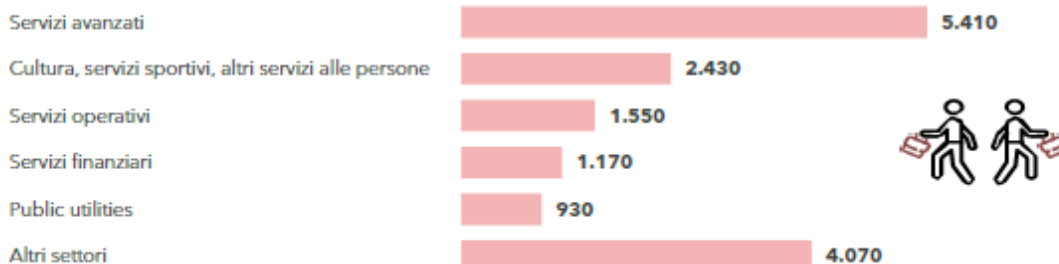
/ LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN RICHIESTE DALLE IMPRESE



Fonte: Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (2024), Laureati e lavoro.

INDIRIZZO GIURIDICO

/ I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



/ I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

	Domanda laureati	di cui:		
		post-laurea	difficoltà di reperimento	under 30
ITALIA	15.570	2.890	39%	3.810
Nord Ovest	5.360	1.010	38%	1.500
Piemonte	600	30	55%	100
Valle D'Aosta	20	–	75%	–
Lombardia	4.510	910	34%	1.370
Liguria	240	70	68%	30
Nord Est	1.650	260	52%	300
Trentino A.A.	250	–	49%	40
Veneto	510	40	58%	70
Friuli Venezia Giulia	210	–	34%	110
Emilia Romagna	680	200	55%	80
Centro	4.920	1.020	27%	1.540
Toscana	770	210	43%	160
Umbria	80	–	48%	–
Marche	350	140	36%	50
Lazio	3.710	670	23%	1.320
Sud e Isole	3.640	600	49%	460
Abruzzo	130	30	56%	30
Molise	70	–	31%	–
Campania	1.170	250	37%	270
Puglia	620	90	69%	30
Basilicata	70	–	58%	30
Calabria	370	–	57%	60
Sicilia	750	50	54%	40
Sardegna	470	160	34%	–

I laureati nell'indirizzo giuridico trovano maggiori opportunità occupazionali nel settore dei servizi avanzati e nel settore cultura, servizi sportivi e servizi alle persone. Le risorse con questa formazione accademica trovano una collocazione nel mondo del lavoro principalmente come esperti legali di impresa o come addetti alla gestione del personale. Le imprese della Lombardia e del Lazio dimostrano una maggiore propensione all'inserimento occupazionale di questi laureati. Le imprese prediligono candidati dotati di competenze trasversali e comunicative. Importanti anche le competenze digitali e green. Si distingue l'abilità digitale per la quale è richiesto un elevato livello di competenza.

Fonte: Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (2024), Laureati e lavoro.

2 - IL PROGETTO FORMATIVO

2.1 - Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti

Il Corso di Laurea in Scienze giuridiche si pone l'obiettivo di formare figure professionali specificatamente orientate alla gestione e risoluzione, con approccio interdisciplinare, di problemi tecnico-giuridici connessi alla direzione e alla gestione d'impresa, di controversie in materia di lavoro e in ambito prevenzionistico, e di criticità legate alla sicurezza e all'amministrazione nel settore pubblico. Più in particolare, lo scopo del corso di studio è quello di formare persone professionalmente adatte alla complessità degli ambienti organizzativi di piccole e medie dimensioni, in ambito pubblico e privato.

In base al percorso scelto la studentessa e lo studente potranno acquisire e sviluppare le competenze idonee e gli strumenti necessari per rispondere efficacemente alle esigenze di mercato.

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Scienze Giuridiche garantiranno alla studentessa e allo studente una solida preparazione di base giuridica e una flessibilità nel ragionamento che li renderanno in grado di comprendere agilmente eventuali modifiche normative future.

Gli obiettivi specifici del percorso formativo, in base al percorso scelto, si articolano nei seguenti ambiti disciplinari:

- L'area giuridica consentirà alle studentesse e agli studenti di acquisire le conoscenze base degli istituti fondamentali del diritto e delle principali normative che li regolano, analizzando la loro applicazione nella dimensione nazionale ed europea.
- L'area economica e gestionale fornirà a studentesse e studenti nozioni fondamentali di raccolta ed elaborazione dei dati e di interpretazione dei sistemi economico-finanziari al fine di indirizzare le decisioni e le strategie delle organizzazioni.
- L'area storico-filosofica permetterà ai discenti di conoscere ed interpretare le principali linee del pensiero giuridico in riferimento alla loro evoluzione fino all'avvento della società digitale.
- L'area medico-psicologica doterà le studentesse e gli studenti di una preparazione di base nell'ambito della medicina del lavoro, della medicina legale e della psicologia del lavoro con l'obiettivo di orientare le dinamiche e le relazioni nei contesti di lavoro in cui saranno chiamati ad operare.

La laureata e il laureato, auspicabilmente all'esito delle prime esperienze lavorative, potranno conseguentemente completare il proprio percorso formativo teorico sia in ambito giuridico che economico, anche al fine di assecondare al meglio l'orientamento professionale richiesto dal concreto contesto lavorativo di riferimento, dalle sue esigenze e dalle sue prospettive.

Curriculum: STATUTARIO

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	GIUR-01/A	Diritto privato	9
	BASE	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-16/A	Storia del diritto medievale e moderno	9
	CARATTERIZZANTI	ECON-01/A	Economia politica	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-06/A	Economia aziendale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-14/A	Diritto penale	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	CARATTERIZZANTI	GIUR-17/A	Metodologia e logica giuridica digitale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto commerciale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-06/A	Diritto amministrativo	12
	AFFINI	ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese	9
	AFFINI	ECON-09/A	Finanza aziendale	9
III	CARATTERIZZANTI	GIUR-08/A	Diritto tributario	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto commerciale avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-12/A	Diritto processuale civile	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	6
	TOTALE			180

Curriculum: CRIMINOLOGIA

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	GIUR-01/A	Diritti umani e sicurezza	9
	BASE	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-11/A	Diritto privato comparato	9
	CARATTERIZZANTI	ECON-06/A	Economia aziendale	9
	CARATTERIZZANTI	MEDS-25/A	Medicina legale	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-14/A	Diritto penale	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	CARATTERIZZANTI	GIUR-17/A	Metodologia e logica giuridica digitale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto commerciale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro e della sicurezza sul lavoro	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-06/A	Diritto della privacy	12
	AFFINI	ECON-07/A	Management per le imprese della sicurezza	9
	AFFINI	ECON-09/A	Finanza aziendale per l'investigazione	9
III	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Contrattualistica	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-08/A	Diritto tributario, indagini patrimoniali e tutela degli asset	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-13/A	Procedura penale	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	6
TOTALE				180

Curriculum: P.A. E SICUREZZA

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	GIUR-01/A	Diritto privato	12
	BASE	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-11/A	Diritto privato comparato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-08/A	Indagini patrimoniali e tutela degli asset	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-14/A	Diritto penale	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-06/A	Economia aziendale	9
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto commerciale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-06/A	Diritto amministrativo	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-17/A	Metodologia e logica giuridica digitale	9
	AFFINI	ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese	9
	AFFINI	ECON-08/A	Organizzazione aziendale	9
III	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto commerciale avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-12/A	Diritto processuale civile	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-10/A	Diritto dell'Unione Europea	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-13/A	Procedura penale	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	4
TOTALE				180

Curriculum: GIURISTA DI IMPRESA

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	GIUR-01/A	Diritto privato	9
	BASE	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	9
	CARATTERIZZANTE	GIUR-11/A	Diritto privato comparato	9
	CARATTERIZZANTE	GIUR-14/A	Diritto penale	12
	CARATTERIZZANTE	ECON-01/A	Economia politica	6
	CARATTERIZZANTE	ECON-06/A	Economia aziendale	9
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	CARATTERIZZANTE	GIUR-02/A	Diritto commerciale	9
	CARATTERIZZANTE	GIUR-04/A	Diritto del lavoro	12
	CARATTERIZZANTE	GIUR-06/A	Diritto amministrativo	12
	CARATTERIZZANTE	GIUR-17/A	Metodologia e logica giuridica digitale	9
	AFFINI	ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese	9
	AFFINI	ECON-09/A	Finanza aziendale	9
III	CARATTERIZZANTE	GIUR-02/A	Diritto commerciale avanzato	6
	CARATTERIZZANTE	GIUR-08/A	Diritto tributario	6
	CARATTERIZZANTE	GIUR-10/A	Diritto dell'Unione Europea	6
	CARATTERIZZANTE	GIUR-12/A	Diritto processuale civile	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova finale	6
TOTALE				180

Curriculum: CONSULENZA DEL LAVORO

Anno	Attività	SSD	Insegnamento	CFU
I	BASE	GIUR-01/A	Diritto privato	9
	BASE	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	9
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-14/A	Diritto penale	12
	CARATTERIZZANTI	PSIC-03/B	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-01/A	Economia politica	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
II	CARATTERIZZANTI	GIUR-02/A	Diritto commerciale	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-04/A	Diritto del lavoro avanzato	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-06/A	Diritto amministrativo	12
	CARATTERIZZANTI	GIUR-12/A	Diritto processuale civile	12
	AFFINI	ECON-07/A	Economia e gestione delle imprese	9
	AFFINI	ECON-08/A	Organizzazione aziendale	9
III	CARATTERIZZANTI	GIUR-08/A	Diritto tributario	6
	CARATTERIZZANTI	GIUR-17/A	Metodologia e logica giuridica digitale	9
	CARATTERIZZANTI	MEDS-25/B	Medicina del lavoro	6
	CARATTERIZZANTI	ECON-06/A	Economia aziendale	9
	ALTRE ATTIVITÀ	-	A scelta dello studente	12
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Ulteriori conoscenze linguistiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Abilità informatiche e telematiche	4
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Tirocini formativi e di orientamento	6
	ALTRE ATTIVITÀ	-	Prova Finale	6
TOTALE				180

2.2 - Descrizione delle conoscenze, le abilità e le competenze di ciascun profilo culturale e professionale

Profili Professionali e sbocchi occupazionali

PROFILO: OPERATORE GIURIDICO DI IMPRESA

Funzione in un contesto di lavoro

L'Operatore Giuridico d'Impresa opera nell'ambito della gestione e risoluzione di problematiche tecnico-giuridiche legate alla direzione e amministrazione delle imprese. Le sue principali funzioni comprendono:

- Analizzare le decisioni strategiche e operative di un'azienda dal punto di vista giuridico, valutandone le implicazioni legali;
- Assicurare la conformità delle operazioni aziendali alle normative vigenti;
- Supportare la direzione e l'amministrazione dell'impresa nelle questioni legali e contrattuali;
- Supportare l'amministrazione nelle operazioni aziendali, processi e procedure nel rispetto della normativa vigente.
- Monitorare la gestione contabile e finanziaria in conformità con le normative tributarie e fiscali;
- Contribuire allo sviluppo strategico dell'impresa attraverso la conoscenza del diritto commerciale, del lavoro e tributario.

Competenze associate alla funzione

L'Operatore Giuridico d'Impresa possiede un insieme di competenze giuridiche ed economiche applicate al contesto aziendale. In particolare, deve essere in grado di:

- Applicare il metodo giuridico per analizzare e risolvere problematiche aziendali;
- Conoscere il diritto commerciale, del lavoro, amministrativo e tributario e la loro applicazione pratica;
- Comprendere le dinamiche economiche e organizzative dell'impresa per gestire i rischi e valorizzare le opportunità;
- Interpretare e applicare normative fiscali, redigere bilanci e monitorare la gestione contabile;
- Utilizzare strumenti informatici per la gestione di documenti, scritture contabili e analisi dei dati;
- Curare i rapporti con enti pubblici e privati per garantire la corretta applicazione delle normative di settore.

Sbocchi occupazionali

L'Operatore Giuridico di Impresa trova collocazione in diversi ambiti professionali, principalmente all'interno di aziende private, enti pubblici e studi professionali, con ruoli specifici nelle seguenti aree:

- Amministrazione e direzione: supporto nella gestione legale e normativa dell'impresa.
- Area strategica: consulenza giuridica nelle decisioni aziendali.
- Operations e processi: gestione delle normative nei flussi operativi e produttivi.
- Area commerciale: gestione delle relazioni contrattuali e delle pratiche giuridiche legate alla vendita.
- Area finanziaria: compliance normativa e gestione dei rapporti con enti finanziari.
- Rapporti con la Pubblica Amministrazione: gestione delle pratiche amministrative e normative a supporto delle imprese

PROFILO: ESPERTO/A IN CRIMINOLOGIA

Funzione in un contesto di lavoro

L'Esperto/a in Criminologia analizza e interpreta fenomeni criminali, con un approccio multidisciplinare, contribuendo al miglioramento delle pratiche investigative in ambito giuridico e della gestione dei casi complessi. L'esperto svolge attività di consulenza, analisi dei crimini, e supporto nelle indagini, specializzandosi anche nell'identificazione di modelli criminali e nella valutazione delle dinamiche aziendali sospette. In concreto, si occupa di:

- Analizzare e interpretare fenomeni criminali con particolare attenzione agli aspetti giuridici, sociali e di medicina legale;
- Valutare le dinamiche aziendali e individuare potenziali rischi connessi a crimini economici e finanziari;
- Fornire consulenza a enti pubblici e privati per la prevenzione di fenomeni criminali e il miglioramento delle strategie di sicurezza;
- Individuare le teorie criminologiche e i modelli comportamentali per comprendere i fattori di rischio e di recidiva;
- Collaborare con strutture di ricerca per l'analisi e lo sviluppo di modelli predittivi dei fenomeni criminali.
- Redigere rapporti e perizie criminologiche a supporto di procedimenti giudiziari e amministrativi;
- Applicare competenze in ambito medico-legale per supportare la valutazione di casi specifici.

Competenze associate alla funzione

Le laureate e i laureati acquisiscono una preparazione interdisciplinare che integra conoscenze giuridiche, criminologiche ed economiche, fornendo strumenti analitici per comprendere e affrontare le problematiche legate al crimine. Le principali competenze sviluppate includono:

- Conoscenza approfondita delle scienze criminologiche e delle teorie del crimine;
- Capacità di analisi critica di dati e fenomeni criminali;
- Competenze nella valutazione di frodi, riciclaggio di denaro e reati finanziari;
- Abilità nella redazione di rapporti tecnici e documentazione giuridica;
- Elementi di medicina legale utili per la valutazione di perizie forensi;
- Competenze nella gestione di casi complessi e nella consulenza criminologica;
- Capacità di applicare strumenti giuridici e normativi nella prevenzione e gestione dei crimini.

Sbocchi occupazionali

Le laureate e i laureati in Scienze Giuridiche possono operare in diversi contesti professionali, sia nel settore pubblico che privato. I principali sbocchi occupazionali includono:

- Studi legali e consulenza in ambito criminologico e giuridico;
- Enti pubblici e privati per la gestione della sicurezza e la prevenzione dei crimini;
- Aziende e istituzioni finanziarie per l'analisi di rischi economico-criminali;
- Istituti di ricerca specializzati in criminologia e sicurezza.

PROFILO: ESPERTO/A DELLA GESTIONE DEL PERSONALE

Funzione in un contesto di lavoro

Il Corso di Studi in Scienze giuridiche forma professionisti in grado di gestire le problematiche relative al rapporto di lavoro, dalla sua costituzione alla sua risoluzione, con un approfondimento teorico e pratico nelle materie giuslavoristiche ed economiche.

Le principali funzioni della figura professionale sono:

- Gestione dei rapporti di lavoro e dei contratti;
- Consulenza nelle controversie di lavoro e contenzioso previdenziale;
- Pianificazione e gestione delle risorse umane;
- Definizione delle politiche retributive e delle misure per la salute e la sicurezza sul lavoro.

Competenze associate alla funzione

Le laureate e i laureati avranno una solida preparazione in diritto delle imprese, diritto del lavoro e normativa sulla sicurezza. Le competenze professionali comprendono:

- Capacità di effettuare operazioni in contabilità, consulenza fiscale e assistenza contrattuale;
- Capacità di operare in contesti aziendali con competenze trasversali in lingue straniere e informatica;
- Sviluppo di capacità relazionali e di problem solving attraverso l'analisi di casi studio.

Sbocchi occupazionali

Gli esperti e le esperte della gestione del personale potranno operare nei seguenti ambiti lavorativi:

- Settore privato e pubblico: Uffici di amministrazione del personale e gestione delle risorse umane;
- Consulenza del lavoro: Studi professionali e società di consulenza;
- Intermediazione del lavoro: Agenzie per il lavoro, società di selezione e placement;
- Enti pubblici: Servizi per l'impiego, politiche del lavoro, formazione, prestazioni previdenziali.

Le laureate e i laureati saranno altresì in possesso dei requisiti per partecipare ai concorsi per l'abilitazione alla professione.

PROFILO: TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'AMMINISTRAZIONE NELL'AMBITO DI ENTI PUBBLICI

Funzione in un contesto di lavoro

La laureata e il laureato, in linea con gli obiettivi formativi del corso di studi, svolgono funzioni qualificate presso enti pubblici, territoriali e nazionali, in qualità di tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione. Tali funzioni vengono espletate attraverso le seguenti attività:

- Raccolta e analisi di dati e informazioni per supportare il processo decisionale;
- Gestione dei rapporti tra uffici e organi delle diverse autorità pubbliche;
- Collaborazione nella gestione e nel monitoraggio dei procedimenti amministrativi;
- Interpretazione della disciplina normativa applicabile nei diversi ambiti dell'ente pubblico;
- Supporto nella predisposizione di atti e documenti amministrativi.

Competenze associate alla funzione

La laureata e il laureato avranno sviluppato competenze specifiche nell'ambito della disciplina della Pubblica Amministrazione, anche in relazione alla dimensione europea ed internazionale delle problematiche inerenti al settore. Le principali competenze acquisite saranno:

- Conoscenza del quadro normativo che regola il funzionamento degli enti pubblici;
- Capacità di analizzare e applicare le normative nazionali ed europee nei procedimenti amministrativi;
- Competenze nella gestione documentale e nella redazione di atti amministrativi;

- Abilità di supportare la pianificazione e l'organizzazione delle attività dell'ente;
- Capacità di comunicazione istituzionale e di interazione con le diverse figure professionali all'interno della pubblica amministrazione;
- Utilizzo di strumenti digitali per la gestione documentale e l'elaborazione dei dati amministrativi.

Sbocchi occupazionali

Le laureate e i laureati potranno trovare impiego nelle pubbliche amministrazioni, prevalentemente in ambito locale e nazionale, nei seguenti enti e strutture:

- Comuni e Regioni;
- Cancellerie del Tribunale e delle Procure;
- Agenzia delle Entrate;
- Ispettorati del Lavoro;
- Enti pubblici territoriali e nazionali preposti all'organizzazione e alla gestione amministrativa.

Aree di apprendimento, obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi

La studentessa e lo studente conoscono le nozioni fondamentali delle aree giuridiche inerenti all'impresa e le conoscenze di base delle aree economico-aziendali per la gestione ed amministrazione d'impresa.

In particolare, le aree di apprendimento che saranno trattate sono:

- Conoscenza del diritto a livello storico-filosofico e privatistico-costituzionale;
- Conoscenze fondamentali per la comprensione del sistema macro e microeconomico;
- Conoscenze di base per la gestione e valorizzazione d'impresa;
- Conoscenze di diritto tributario, commerciale del lavoro ed amministrativo che offrano la possibilità di inquadrare in maniera efficace il quadro giuridico entro il quale operano le organizzazioni;
- Conoscenze di diritto europeo per poter operare, anche attraverso un'altra lingua dell'Unione Europea, in contesti transnazionali.

Questi risultati didattici sono raggiunti tramite le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

La laureata e il laureato in Scienze Giuridiche sono in grado di:

- reperire, interpretare ed applicare in autonomia le norme giuridiche in ambito privatistico, pubblicistico, giuslavoristico ed economico-commerciale;
- interpretare e comprendere i movimenti di sistema in materia di micro e macroeconomia e i processi che generano valore all'interno di un'azienda e/o organizzazione;
- comprendere in maniera attiva documenti contrattuali complessi, anche internazionali;
- padroneggiare un'altra lingua dell'Unione Europea;

- utilizzare i principali strumenti informatici al servizio della pianificazione, verifica e controllo di processi economici, amministrativi, aziendali e legali.

La laureata e il laureato in Scienze Giuridiche hanno la capacità di individuare, interpretare e applicare in autonomia leggi, regolamenti, prassi amministrative formalizzate, dei contratti collettivi, degli indirizzi giurisprudenziali e ricercare autonomamente soluzioni per problemi di media complessità che soddisfino le esigenze dell'organizzazione. La laureata e il laureato sono in grado, pertanto, di fornire il proprio apporto intellettuale, operativo e gestionale in attività che coinvolgono attori con differenti ruoli e competenze. La laureata e il laureato hanno la capacità di giudicare e discernere fra diverse soluzioni di problemi di natura giuridica relativi alla struttura organizzativa, valutandone le alternative, riconoscendo la rispondenza ai requisiti e alle norme, individuando le strategie e le scelte gestionali più adeguate a un'impresa e ai differenti contesti organizzativi.

La laureata e il laureato possiedono capacità di giudizio sui processi aziendali e finanziari, sui metodi quantitativi e statistici applicati ai processi decisionali d'impresa, sulla gestione dei sistemi economici e contabili di un'organizzazione; sono in grado di elaborare giudizi autonomi sugli ambiti di propria competenza e di esprimere riflessioni sulle problematiche e le tematiche di carattere giuridico ed economico inerenti i propri ambiti professionali; sono in grado di contribuire all'individuazione di soluzioni efficaci ed efficienti nell'ambito della gestione di impresa di semplice e media complessità che soddisfino requisiti ben definiti; sono in grado di valutare la propria prestazione e relazionare sulla propria attività lavorativa.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico, ed in particolare le discipline caratterizzanti che, nel loro insieme, forniscono gli elementi fondamentali alla gestione d'impresa in tutti gli ambiti giuridico-economici;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti, la redazione di elaborati e la formulazione di giudizi critici e risoluzione di casi;
- lo svolgimento di attività di studio che prevedono il ricorso a diverse fonti ed il relativo confronto, durante la preparazione di alcuni esami e la redazione dell'elaborato di laurea;
- l'analisi critica di dati e risultati e saperi ottenuti durante lo svolgimento di tirocinio e stage.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento dell'autonomia di giudizio;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed all'autonomia di giudizio.

La laureata e il laureato in Scienze Giuridiche:

- sanno comunicare ed interagire, sia in forma scritta che verbale, con tutti gli attori fondamentali ai vertici di un'organizzazione con proprietà di linguaggio e possiedono padronanza del gergo giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione e l'amministrazione d'impresa, nella propria lingua;
- sono in grado di comunicare ed interagire anche in inglese su problematiche di carattere giuridico-economico negli ambiti caratterizzanti la gestione d'impresa;

- possiedono padronanza del linguaggio specifico del proprio settore;
- sono in grado di utilizzare una lingua dell'Unione Europea, che consente al laureato di instaurare rapporti lavorativi anche in ambito internazionale, oltre a facilitare la ricerca bibliografica e, quindi, l'aggiornamento professionale. L'insegnamento (idoneità) di lingua straniera consente allo studente di raggiungere il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo, avendo previsto come requisito di accesso al Corso di Studio un livello B1. Saranno previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto e dialogo), sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal Corso di Studio, in coerenza con le prescrizioni degli organi accademici;
- sono in grado di adoperare in modo efficace gli strumenti informatici e tecnologici a fini gestionali ed amministrativi.

Tali abilità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche interattive che si svolgono in piattaforma per tutti gli insegnamenti e la redazione di elaborati progettuali di gruppo;
- la redazione dell'elaborato di laurea;
- lo svolgimento di attività nell'ambito di tirocini e stage presso aziende, soggetti privati e pubblici, ordini professionali e consorzi di ricerca, in cui lo studente interagisce con altri tecnici ed esperti.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle abilità comunicative dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle abilità comunicative;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze ed alle abilità comunicative ed argomentative.

La laureata e il laureato in Scienze Giuridiche:

- possiedono gli strumenti metodologici per lo studio e l'approfondimento, anche individuale, ed adeguate abilità di apprendimento e di aggiornamento continuo sulle normative e le regolamentazioni in ambito giuridico-economico e circa l'utilizzo di metodologie quantitative e gestionali in rapporto a situazioni concrete negli ambiti caratterizzanti l'amministrazione e gestione d'impresa, che gli consentiranno di proseguire gli studi successivi con un adeguato grado di autonomia o di adattarsi ad un contesto lavorativo e professionale dinamico;
- possiedono un'adeguata preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi in un percorso di laurea magistrale o master di primo livello;
- sono in grado di operare, anche in autonomia, applicando le conoscenze acquisite in funzione dei casi e del contesto lavorativo.

Tali capacità sono sviluppate attraverso:

- la frequenza dei corsi previsti dal piano didattico;
- la partecipazione alle attività didattiche interattive che si svolgono all'interno della piattaforma e che sono relative ai singoli insegnamenti;
- la redazione dell'elaborato di laurea, che consente allo studente di sviluppare ulteriormente la

capacità di apprendere concetti e nozioni su un tema specifico in autonomia.

I risultati di apprendimento, con particolare riferimento alle capacità di apprendimento dello studente, saranno valutati attraverso le seguenti modalità:

- esami relativi ai diversi insegnamenti;
- progetti individuali o di gruppo, finalizzati all'accertamento delle capacità di apprendimento;
- attività interattive in piattaforma, che consentono l'interazione continua e diretta tra docente-discente e l'interazione discente-discente, attraverso gli strumenti informatici del forum, della video chat, della videoconferenza, etc.;
- redazione dell'elaborato di laurea, di carattere teorico o empirico, funzionale alla valutazione delle diverse competenze sviluppate nell'ambito del Corso di Studio, con particolare riferimento alla capacità di applicare conoscenze, ed alla capacità di apprendimento.

Si individuano le seguenti Aree di apprendimento del corso di studi:

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

La laureata e il laureato in Scienze Giuridiche:

- possiedono una buona conoscenza degli istituti fondamentali del diritto privato, penale, commerciale, amministrativo e del lavoro;
- conoscono le regole fondamentali del diritto tributario con particolare attenzione a quelle che interessano le imprese;
- hanno una buona padronanza delle principali normative che regolano la disciplina del lavoro e della sicurezza sul lavoro;
- possiedono una buona conoscenza degli istituti del diritto costituzionale italiano e del diritto dell'Unione Europea;
- conoscono gli strumenti di garanzia dei diritti fondamentali;
- conoscono i principi e le nozioni fondamentali del procedimento civile e penale italiano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata e il laureato in Scienze Giuridiche:

- sanno orientarsi nel sistema normativo privatistico, applicare in maniera concreta le norme giuridiche ed interpretare le norme dell'ordinamento costituzionale italiano ed europeo al fine di stabilire interazioni tra fonti nazionali e sovranazionali;
- sanno comprendere e valutare le problematiche di diritto tributario ed interpretare ed applicare correttamente regole e principi nella soluzione di casi concreti;
- sanno interpretare i meccanismi di funzionamento dei principali istituti del diritto dell'impresa e del diritto societario;
- sanno interpretare le questioni giuridiche relative alla gestione dei rapporti di lavoro;
- sanno applicare in maniera puntuale le norme di diritto amministrativo;
- sanno comprendere le fasi, le dinamiche e gli sviluppi del processo civile e penale.

AREA ECONOMICA E GESTIONALE

Conoscenza e comprensione

La laureata e il laureato in Scienze Giuridiche:

- conoscono le nozioni fondamentali di micro e macroeconomia e dei sistemi relativi;
- possiedono una buona conoscenza della raccolta ed elaborazione dei dati quantitativi;
- possiedono una buona conoscenza degli elementi principali dell'economia aziendale;
- conoscono gli elementi di base della gestione d'impresa e dei movimenti finanziari ed economici di un'organizzazione;
- possiedono una buona conoscenza delle imprese che operano nel settore della sicurezza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata e il laureato in Scienze Giuridiche:

- sanno interpretare i sistemi economico-finanziari;
- sanno orientarsi nel sistema di rilevazioni contabili e nella lettura di bilanci;
- sanno interpretare le normative sull'impresa e sulla crisi di impresa;
- sanno applicare le conoscenze di macro e microeconomia per leggere e orientare le azioni e le scelte di investimento delle organizzazioni;
- sanno utilizzare le conoscenze di gestione d'impresa per comprendere i sistemi entro i quali operano organizzazioni e singoli attori;
- sanno supportare il processo decisionale del management attraverso l'analisi dei dati rilevanti;
- sanno prendere decisioni strategiche in situazioni critiche legate alla sicurezza.

AREA STORICO-FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

La laureata e il laureato in Scienze Giuridiche:

- possiedono una buona conoscenza di storia e filosofia del diritto, con particolare riguardo alla loro evoluzione nella società digitale;
- conoscono le fonti e le principali linee del pensiero giuridico alla base degli istituti giuridici oggi vigenti, anche in una prospettiva comparatistica;
- conoscono le nozioni alla base della ricerca su database di contenuto giuridico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata e il laureato in Scienze Giuridiche:

- sanno interpretare il diritto anche grazie alla conoscenza della sua evoluzione storico-filosofica;
- sanno esercitare il ragionamento giuridico anche in una prospettiva interdisciplinare;
- sanno interpretare problemi giuridici in casi concreti riguardanti l'uso responsabile e informato delle tecnologie digitali.

AREA MEDICO-PSICOLOGICA

Conoscenza e comprensione

La laureata e il laureato in Scienze Giuridiche:

- possiedono le conoscenze di base della medicina del lavoro e della medicina legale;

- conoscono la normativa vigente in ambito prevenzionistico a livello nazionale, comunitario e internazionale;
- conoscono le dinamiche che orientano i processi di lavoro e le relazioni all'interno di un'organizzazione nel loro complesso e nella loro dimensione psicologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata e il laureato in Scienze Giuridiche:

- sanno reperire informazioni utili alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e alla prevenzione e gestione di infortuni e malattie lavoro-correlate;
- sanno produrre documenti prevenzionistici relativi ai contesti aziendali;
- sanno applicare le conoscenze teoriche acquisite in ambito medico-legale nella pratica forense, ai sensi del diritto civile e penale;
- sanno supportare la gestione dei gruppi di lavoro, dei conflitti e dei processi di ingresso e uscita nei contesti di lavoro.

2.3 - Struttura del CdS e caratteristiche degli insegnamenti a distanza

Nei documenti Modello Didattico e Descrizione del percorso di formazione e modalità di interazione prevista (vedi Allegato 1) sono definite:

- L'interazione didattica di Universitas Mercatorum
- La Didattica Erogativa (DE): video-lezioni, dispense e test
- La Didattica interattiva (DI) in piattaforma
- L'interazione didattica con gli studenti ed i processi di monitoraggio
- La Tutorship

Nello specifico a ciascun credito formativo (CFU) corrispondono convenzionalmente 25 ore di attività da parte dello studente.

In linea con le indicazioni dell'ANVUR, della fine del 2014, l'Ateneo recepisce quanto previsto nelle "Linee Guida per l'accreditamento periodico delle università telematiche e dei corsi di studio erogati in modalità telematica" prevedendo di attivare a partire dall'anno 2015/2016, in ogni corso di laurea, 7 h per cfu articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI). Sul punto si ricorda che l'ANVUR richiede che "le attività di didattica (DE+DI) coprano n minimo di 6 h per CFU,ed auspicabilmente andare oltre questa soglia minima, garantendo altresì almeno un'ora per CFU sia per la DE che per la DI

A titolo esemplificativo un corso di 9 CFU comprende:

Attività di didattica erogativa (DE)	➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
Attività di autoapprendimento	➔ 162 ore per lo studio individuale

Esistono apposite checklist di controllo della ripartizione tipologia didattica e della didattica interattiva (Doc. Checklist di Controllo della Ripartizione Tipologia Didattica - Checklist di Controllo della Didattica Interattiva - vedi Allegato 1) che permettono agli organi di AQ di monitorare la situazione e pianificare azioni correttive.

Lo schema che segue consente di cogliere le attività di progettazione ed erogazione post approvazione del corso, nell'ottica di realizzare un percorso formativo armonico ed integrato.

GANTT DEL PROGETTO DIDATTICO	Periodo 1 maggio 2024	Periodo 2 giugno-luglio 2024	Periodo 3 agosto-ottobre 2024	Periodo 4 novembre 2024 - febbraio 2025	Periodo 5 febbraio-aprile 2025	Periodo 6 maggio-giugno 2025
Incontri con i docenti	X					
Progettazione di dettaglio	X					
Consegna schede insegnamento definitive	X					
Registrazioni e montaggio	X	X	X			
Disponibilità materiali didattici Didattica Erogativa (DE)			MATERIALI DISPONIBILI			
Materiali Didattica Interattiva (DI) - Webconference			1° Webconference	2° Webconference	3° Webconference	4° Webconference
Materiali Didattica Interattiva (DI) - Elaborati			1° Elaborato	2° Elaborato	3° Elaborato	4° Elaborato

L'offerta e i contenuti sono congrui con gli obiettivi formativi e con gli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica anche sulla base delle Linee guida e dei documenti programmatici prodotti dall'Ateneo.

Per la strutturazione del CdS si è utilizzato un approccio top down che, tenendo conto dei Descrittori di Dublino e della Matrice di Tuning, ha restituito nelle Schede di Insegnamento il massimo dettaglio rispetto all'articolazione didattica.

In particolare, sono considerati strumenti strategici per la progettazione, il coordinamento e l'armonizzazione:

- la scheda insegnamento che identifica le caratteristiche e i contenuti in maniera analitica e trasparente, definendo anche la quota di e-tivity e le modalità di esame;
- la matrice di Tuning, che consente di verificare che tutti gli obiettivi previsti trovino riscontro effettivo nei vari insegnamenti.

Di seguito si riportano la Matrice di Tuning del Corso L14 e un esempio di scheda insegnamento compilata.

Matrice di Tuning per il Corso di Laurea Triennale L-14

CORSO DI STUDIO L14 - SCIENZE GIURIDICHE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
UNITA' DIDATTICHE DESCRITTORI DI DUBLINO Competenze sviluppate e verificate																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											

Esempio di Scheda insegnamento

DIRITTO PRIVATO	
Settore Scientifico Disciplinare	GIUR-01/ A
Anno di corso	I Anno
Tipologia di attività formativa	Base X Caratterizzante ☐ Affine ☐ Altre attività ☐
Numero di crediti	9 CFU
Docente	Antonio Palmieri
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

Obiettivi formativi specifici

Obiettivo dell'insegnamento è illustrare i principali istituti del diritto privato - in particolare, le fonti del diritto, le situazioni giuridiche soggettive e la loro tutela, i soggetti dell'attività giuridica, La famiglia, le successioni, i diritti reali, i contratti, i contratti del consumatore, le obbligazioni e la tutela del credito, la responsabilità civile - favorendo i profili applicativi degli istituti in esame.

Risultati di apprendimento specifici

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze di base metodologiche degli strumenti statistici utili per comprendere e analizzare in maniera organica i principali atti e negozi giuridici e le connesse responsabilità. Viene offerta una conoscenza generale degli istituti del diritto privato e una conoscenza specifica del diritto delle obbligazioni e dei contratti, e della responsabilità civile. Risulta privilegiato un approccio che tenga conto degli sviluppi propri dell'epoca contemporanea: viene dato risalto ai dibattiti dottrinari e giurisprudenziali che caratterizzano l'attuale applicazione di alcuni istituti; viene posta in evidenza la normativa dell'Unione europea e, in particolare, l'incidenza della disciplina della concorrenza sul diritto dei contratti.

Lo studio di tali tematiche permetterà allo studente di comprendere quali strumenti giuridici applicare in ordine alle diverse fattispecie, e di interpretare correttamente la realtà di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel corso sono presenti molteplici casi applicativi che affiancano gli argomenti metodologici, al fine di permettere allo studente di applicare quanto appreso durante le lezioni, con l'obiettivo di usare empiricamente le fattispecie giuridiche analizzate e, soprattutto, analizzarne le connesse responsabilità. Vengono inoltre fornite conoscenze basilari del contratto telematico e della firma digitale in linea con le prescrizioni del processo telematico e dell'Agenda digitale.

Autonomia di giudizio

Lo studio degli atti e dei negozi giuridici, in un'ottica critica applicativa, affiancato da esempi ed esercitazioni, permetterà allo studente di acquisire e migliorare la propria capacità di giudizio. In questo modo egli sarà capace di comprendere quale strumento è più appropriato all'analisi in oggetto e come proporre le correlate soluzioni.

Abilità comunicative

La presentazione e il commento durante il corso di sentenze e contratti connessi permettono di acquisire un linguaggio tecnico appropriato e di una terminologia specialistica adeguata all'argomento.

Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva, con la redazione di elaborati da parte dello studente e l'accesso alla videoconferenza.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

Programma didattico

Parte generale

- 1 - Introduzione al diritto
- 2 - Interpretazione della legge e autonomia privata
- 3 - Le situazioni giuridiche soggettive
- Della famiglia e delle persone**
- 4 - La persona fisica nel tempo e nello spazio
- 5 - La capacità di agire e i suoi limiti
- 6 - Gli enti
- 7 - Associazioni, fondazioni e comitati
- 8 - Famiglia e parentele
- 9 - Il negozio matrimoniale
- 10 - Comunione e separazione
- 11 - Scioglimento del matrimonio e unioni civili
- Delle successioni**
- 12 - La successione mortis causa in generale
- 13 - La successione legittima
- 14 - La successione testamentaria
- 15 - I legittimari e le azioni a loro tutela
- 16 - La diseredazione
- 17 - La donazione. Concetti generali e figure particolari di donazione
- 18 - Donazione: effetti, invalidità e liberalità non donative

Della proprietà

- 19 - I beni e la proprietà
- 20 - La rinuncia alla proprietà
- 21 - I diritti reali «minori» e il possesso
- 22 - Comunione e condominio

Delle obbligazioni

- 23 - L'obbligazione
- 24 - L'adempimento
- 25 - La mora del creditore, le obbligazioni solidali e alternative

- 26 - L'obbligazione: i suoi modi di estinzione e l'inadempimento
- 27 - Le modificazioni del lato passivo e del lato attivo dell'obbligazione
- 28 - Il risarcimento del danno patrimoniale
- 29 - Il contratto del consumatore
- 30 - La formazione del contratto
- 31 - I vincoli nella formazione del contratto e la responsabilità precontrattuale
- 32 - Causa e oggetto del contratto
- 33 - La forma del contratto
- 34 - Elementi accidentali
- 35 - Risoluzione
- 36 - Rescissione
- 37 - La compravendita
- 38 - Figure speciali di compravendita e gli altri contratti traslativi
- 39 - I contratti di godimento e i contratti di prestito
- 40 - I contratti per la prestazione di servizi: appalto, contratto d'opera, trasporto
- 41 - I contratti per la prestazione di servizi: mandato e rappresentanza
- 42 - I contratti di intermediazione: rappresentanza e mandato
- 43 - Il contratto di deposito e il deposito in albergo
- 44 - I contratti aleatori e i contratti di garanzia
- 45 - Le garanzie personali
- 46 - Le garanzie reali
- 47 - Le «altre» fonti delle obbligazioni
- 48 - La responsabilità aquiliana
- 49 - Le responsabilità aquiliane c.d. speciale e il danno non patrimoniale
- Della tutela dei diritti**

50 - Pubblicità e trascrizione. Concetti generali, effetti della trascrizione e atti soggetti a trascrizione
51 - I privilegi e il pegno

52 - Il patto commissorio
53 - L'ipoteca
54 - Prescrizione e decadenza

Tipologie di attività didattiche previste

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione online sia della didattica erogativa (DE) sia della didattica interattiva (DI). Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede di norma almeno 7 h tra DE e DI per ogni CFU.

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità sincrona di almeno il 20% delle videolezioni. Le dispense e i test di autovalutazione predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento sono resi disponibili sulla piattaforma.

La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

In particolare, tali interventi possono riguardare:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a web conference
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- Progetti ed elaborati
- Laboratori virtuali
- Svolgimento della simulazione del test finale

Anche in questo caso, almeno il 20% delle attività è svolto in modalità sincrona.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano in un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

Modalità e criteri di valutazione dell'apprendimento

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e attribuzione del voto finale

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.

Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.

Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

Materiale didattico utilizzato

Il materiale didattico utilizzato può riguardare:

- Videolezioni
- Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- Materiali predisposti per le lezioni sincrone
- Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):
 - AA.VV., *Manuale del diritto privato*, a cura di S. Mazzamuto, ult. ed., Giappichelli
 - Codice civile con i principali atti normativi collegati, aggiornato all'anno del corso

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.

2.4 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS ha definito le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali trasparenti e note agli studenti.

Verifiche di profitto

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

- L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande e nel caso di insegnamenti logici-matematici fa comunque svolgere degli esercizi.
- L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

L'esame di profitto tiene altresì conto, sommandolo, del punteggio attribuito con l'elaborato nella Didattica Interattiva.

Prova finale triennale

La prova finale di un Corso di Laurea triennale è costituita da un elaborato scritto da caricare sulla piattaforma dell'Ateneo.

L'elaborato potrà consistere in:

- un lavoro di rassegna ragionata;
- una analisi ragionata ad articoli scientifici o di un volume;
- una bibliografia ragionata su una tematica circoscritta;
- un commento di orientamenti giurisprudenziali significativi;
- un progetto di indagine in un ambito professionale;
- un resoconto con riflessioni critiche su eventi scientifici o tirocinio a cui si è partecipato;
- nella presentazione dei risultati di una raccolta dati svolta su questioni, materie, casi pratici o specifici, attinenti al programma di uno degli insegnamenti attivati nel corso di laurea;
- un caso studio;
- un caso aziendale
- un progetto start up essenziale.

L'elaborato finale definitivo deve essere sempre approvato/non approvato dal relatore. Successivamente, la prova finale sarà valutata da una Commissione di Laurea che procederà alla proclamazione in un'unica seduta pubblica.

Per la valutazione degli elaborati finali dei Corsi di Laurea triennali, i relatori provvederanno a comunicare in piattaforma alla Commissione il giudizio sull'elaborato finale dei propri laureandi, sulla base dei seguenti elementi:

- a) approfondimento dell'analisi rispetto alla complessità dell'argomento;
- b) capacità di argomentare;
- c) chiarezza espositiva/capacità di sintesi;
- d) originalità dell'elaborato.

2.5 - Il valore aggiunto dell'E-Learning

Modalità alternative e innovative di istruzione

La Didattica Interattiva Universitas Mercatorum (oltre agli strumenti di base quali elaborati e casi di studio, web conference e forum) si è affinata negli anni sviluppando un modello produttivo multimediale inedito, denominato per l'appunto Didattica Innovativa. Tale modello sviluppa, a partire dal singolo insegnamento, con la regia e la supervisione del docente titolare del corso un vero e proprio prodotto audiovisivo multimediale ed interattivo che, con un linguaggio contemporaneo, immersivo e coinvolgente, prende la forma di TESTIMONIANZE con esperti e professionisti di chiara fama da tutto il mondo e vere e proprie CALL to ACTION da parte di aziende e professionisti ai quali vengono messi a disposizione adeguati mezzi digitali, tecnologici e multimediali per l'apprendimento a distanza (green screen, LIM, troupe per la ripresa, staff montatori professionisti e videomaker). Questo ci permette di far entrare in contatto e matchare studenti e Mondo del Lavoro oltre i confini geografici che inevitabilmente limiterebbero queste occasioni, sia per la mobilità dei professionisti, sia per la mobilità degli studenti che il nostro Ateneo iscrive in tutto il territorio nazionale e che sono rappresentati da un'alta percentuale di studenti lavoratori (con limiti temporali oltre che spaziali).

Accesso universale all'apprendimento senza limiti di spazio e di tempo

In sito al modello didattico (prendendo in analisi anche la Didattica Erogativa) il vantaggio, rispetto al modello in presenza, della flessibilità e l'abbattimento delle barriere di spazio e di tempo (si veda il nostro target di riferimento e cioè gli studenti lavoratori) che ha maggiormente valore nell'ambito delle discipline STEM, i cui sbocchi, secondo recenti indagini excelsior Unioncamere, sono caratterizzati da un fabbisogno di candidati con esperienza già maturata maggiore rispetto alle altre discipline.

Alla luce di quanto descritto, riferendoci al Corso di Laurea in Lingue per la comunicazione internazionale, non solo il modello telematico rappresenta una democratizzazione dell'accesso alla formazione, ma rappresenta uno strumento funzionale, coerente e comparativamente migliore per il target dichiarato dall'Ateneo (studenti lavoratori).

In particolare, lo studente, grazie a meeting e web conference, sarà in grado di perfezionare e approfondire le proprie competenze linguistiche, ricoprendo posizioni di responsabilità nei servizi linguistici legati alla comunicazione internazionale.

Comunità virtuali basate sull'apprendimento cooperativo e collaborativo

Un altro grande vantaggio degli strumenti a regime del modello di Didattica Interattiva è la creazione di comunità virtuali mediate (aule virtuali + forum didattici) e non mediate (forum di discussione) dal docente e/o il tutor. Questi strumenti sopperiscono all'assenza di interazione e socializzazione proprie del modello in presenza e si configurano come elemento comparativo migliorativo sul target di riferimento dell'Ateneo, con una significativa anche se non esclusiva presenza di studenti lavoratori, e in generale permettono la socializzazione di persone che non avrebbero mai potuto interagire per limiti spaziali o di tempo. Infatti, soprattutto gli strumenti mediati da docenti e tutor che stimolano gli studenti a esercitazioni o ricerche di gruppo, favoriscono l'interazione tra gli

studenti azzerando le barriere spazio-temporali che li dividono. Queste interazioni possono essere coltivate autonomamente dagli studenti con lo strumento forum di discussione, che, se pur presidiato per impedirne un uso non corretto, è gestito autonomamente dagli studenti e crea ambienti di discussione e collaborazione attiva. Le attività interattive supervisionate e guidate dai docenti e dai tutor disciplinari si svolgeranno in aule virtuali e in laboratori virtuali con l'utilizzo di strumenti sincroni e applicati informatici progettati dai titolari degli insegnamenti.

Esempio di come la particolare condizione di Ateneo Telematico favorirà (e già favorisce a vantaggio di altri corsi già attivati) l'attivazione delle attività di Didattica Innovativa sopra descritte sono le collaborazioni in essere con *Infocamere* e con il **Centro Studi G. Tagliacarne di Unioncamere** che metteranno a disposizione il loro know-how e i loro database per attività di simulazione, di apprendimento cooperativo e testimonianze. Tali partnership attivate e tali esperienze e contributi avrebbero potuto essere appannaggio di pochi, ma le peculiarità del modello e-learning e del modello didattico sviluppato da Mercatorum saranno in questo caso valore aggiunto a queste partnership cui potranno usufruire studenti di ogni provenienza geografica e con una flessibilità in termini di tempi decisamente più inclusiva.

3 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

3.1 - Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro

Orientamento in ingresso

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni spingono il potenziale utente e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in:

- incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata;
- valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione "conosci te stesso", disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti;
- eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata;
- incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; "lezioni prova" per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

- ❖ Erogazione di informazioni a differenti livelli di sintesi sull'offerta formativa. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
- ❖ Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
- ❖ Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
- ❖ La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.

I Comitati di Indirizzo hanno pianificato iniziative di orientamento, come Summer School per i neodiplomati, che mirano a favorire la consapevolezza dei discenti in ambito formativo. La proposta delle iniziative di orientamento del CdS è stata condivisa con tutti gli attori della progettazione del corso al fine di predisporre attività mirate e in linea con i profili culturali del CdS, inoltre è stato predisposto un piano di monitoraggio e feedback che prevede un riesame annuale di ciascuna attività.

Orientamento in itinere

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/ consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS. Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento, tramite l'inserimento in piattaforma di eventuali avvisi e modalità di studio dei singoli corsi. Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici e/o social network), rispondere ai suoi quesiti, fornire indicazioni sui materiali didattici da utilizzare e/o di approfondimento nonché sulle modalità degli esami. D'altra parte, la funzione del tutor è quella di raccordo tra il docente e gli studenti: in tale ottica, il tutor raccoglie eventuali istanze da parte degli studenti su problematiche inerenti alla fruizione dei materiali in piattaforma e su eventuali divergenze tra materiale studiato in piattaforma e quanto richiesto in sede d'esame. Tutta l'attività del tutor è coordinata a monte da un docente, delegato alla didattica dall'Università, che supporta il tutor stesso nella sua attività di orientamento e assistenza agli studenti. Ciò al fine di migliorare gli standard di qualità e la gestione di tutta l'informazione presente in piattaforma. In sintesi, l'attività di orientamento e di affiancamento del tutor è finalizzata a:

- a) garantire allo studente la qualità della didattica;
- b) fornire una formazione culturale aggiornata ed una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
- c) far emergere le peculiari attitudini dello studente onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale;
- d) assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;

rimuovere le particolari difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi universitari;
 e) favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Infine, l'attività del tutor si esplica non solo nella fase di gestione della didattica erogativa ma anche nel raccordo tra docente e studente in fase di fruizione della didattica interattiva, rispetto a delle scadenze didattiche (consegna degli elaborati previsti, partecipazione alle web conference, ricevimenti on line, etc.).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

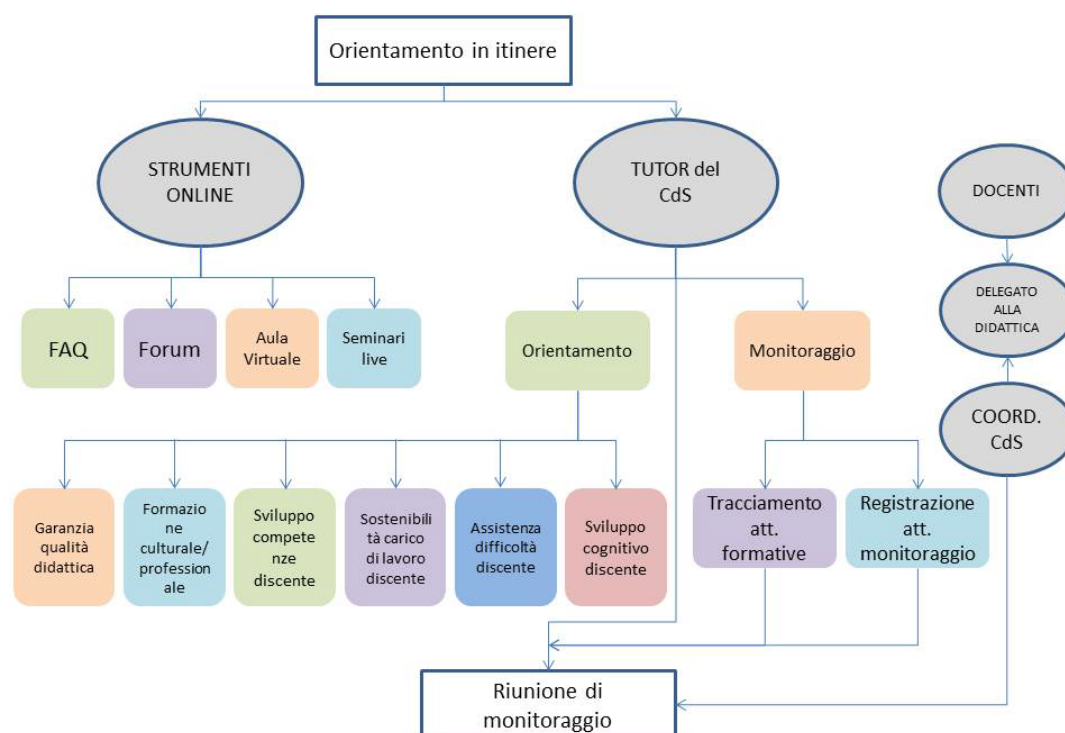
Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- monitoraggio del sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche).

I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.



Orientamento al lavoro

Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum è stato istituito con la primaria finalità di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attività comuni. Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum:

❖ PROMUOVE	➡	un dialogo costante tra Università-Imprese
❖ SVILUPPA	➡	una rete di contatti privilegiati tra l'Ateneo le Aziende presenti su tutto il territorio internazionale
❖ SUPPORTA	➡	l'internazionalizzazione per la promozione la tutela del "Made in Italy" di qualità
❖ REALIZZA	➡	progetti di alternanza Università-Lavoro

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- partecipazione, al fine di favorire i rapporti con il mondo del lavoro, degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, a seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.;
- monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali;
- gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta e che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale;
- promuovere, organizzare e gestire lo svolgimento di periodi di prova (stage) presso aziende o altri enti, in particolare presso aziende ed enti che prevedono assunzioni, per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza, anche ai fini di una possibile assunzione.

L'Ufficio Orientamento e Placement persegue il raggiungimento di tali obiettivi sia preparando studenti e neolaureati all'incontro con il mondo del lavoro sia promuovendo tale incontro, attraverso le iniziative e le attività riportate sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l12-lingue-e-mercati-2025-2026>

Da sottolineare inoltre le molteplici attività, di seguito riportate, che saranno realizzate nel 2024 con il supporto di Gi Group (Divisione Gi Edu), leader in servizi di orientamento in uscita per le Università.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sarà realizzato un primo percorso di Orientamento in uscita, erogato dal team di professionisti di Gi Group, composto dai seguenti moduli:

4 percorsi trasversali:

- "la mia immagine professionale"
- "la ricerca attiva del lavoro"
- "il processo di selezione"
- "lavoro e contratti"

3 percorsi verticali:

- "QiBit"
- "Engineering"
- "Office"

TEST PSICO ATTITUDINALI

I questionari psicoattitudinali sono strumenti a supporto della consapevolezza, per un orientamento più efficace, erogati individualmente. Si tratta di test sviluppati da Thomas International, di cui Gi Group è distributore, formatore e certificatore esclusivo per l'Italia dal 2019.

Gi Group erogherà e restituirà agli studenti, tramite proprio personale qualificato, n° 100 Test Thomas PPA, questionario di valutazione comportamentale che esplora reazioni, comportamenti, stile comunicativo della persona e suggerisce il contesto lavorativo e il ruolo più adatto alle caratteristiche personali che vengono evidenziate.

Il test avrà una durata complessiva di 2 ore, comprensive delle fasi di erogazione e restituzione.

TESTIMONIALS

Gi Group metterà a disposizione dell'Università 2 testimonianze aziendali sul mondo del lavoro, da erogarsi on line. I testimonials verranno scelti di comune accordo tra Gi Group e l'Università, sulla base delle disponibilità dei testimonials stessi.

PLACEMENT

Gi Group invierà all'Università annunci relativi ad opportunità di lavoro e/o tirocini extracurriculari presso aziende clienti di Gi Group, a beneficio degli studenti iscritti presso l'Università, nel rispetto della vigente normativa in materia lavoristica, civile e regolatoria, Annunci di cui ha già vagliato la regolarità, ai sensi di legge.

L'impegno dell'Università nei servizi di Placement a favore dei propri studenti si sostanzierà nel corso dell'A.A. 2024/25 anche attraverso le seguenti attività:

- Previsione di un "modulo disabilità" all'interno del portale Jobiri già integrato nella versione base nella piattaforma d'Ateneo;
- Strutturazione del Servizio Career Service;
- Organizzazione di Career Day on line e fisici.

Caratteristiche del tutorato

L'utilizzo di tecnologie informatiche e la distanza spazio - temporale, caratteristica peculiare dei percorsi di laurea proposti dall'Università telematica, impone che lo Studente sia opportunamente affiancato da figure specialistiche in grado di supportarlo con continuità sugli aspetti contenutistici e metodologico – didattici, e di aiutarlo nella risoluzione di eventuali problemi di natura tecnologica che possono insorgere.

Universitas Mercatorum fin dalla propria istituzione ha prestato notevole attenzione alla funzione di tutorato: lo testimonia il Regolamento Didattico vigente di Universitas Mercatorum disciplina all'art. 29 il tutorato.

Art. 29 - Tutorato

1. Il tutor è un esperto dotato di specifiche competenze inerenti alla gestione della didattica on-line. Egli guida ed offre supporto allo studente o al gruppo di studenti impegnati in un corso a distanza, assicurando la migliore e più proficua comprensione dei contenuti formativi. Svolge attività di coordinamento e raccordo tra le istanze degli studenti ed i docenti. I requisiti di ingresso preferenziali dei tutor sono i seguenti:

- *Laurea in discipline coerenti con la materia oggetto di tutoraggio e/o nell'ambito di erogazione di attività formative a distanza*
- *Esperienza documentata di studio e ricerca almeno biennale nelle materie di indagine*
- *Esperienza documentata con Università (assegna di ricerca, borse di tutorato e simili)*
- *Saranno considerati titoli preferenziali la collaborazione strutturata con enti di ricerca e Università nonché il numero di eventuali pubblicazioni all'attivo*

2. Il tutor svolge inoltre supporto tecnico alla docenza nel monitoraggio dell'andamento complessivo della classe e nella verifica periodica dell'avanzamento del gruppo al fine di eliminare eventuali criticità o profili problematici attraverso l'adozione di adeguati correttivi. Il monitoraggio e la verifica si realizzano attraverso forme di valutazione o autovalutazione.

Alla luce delle evoluzioni tecnologiche e normative si individuano le funzioni connesse alle differenti tipologie di tutor che l'Ateneo deve attivare, per ciascun Corso di Studi:

- **Tutor del Corso di Studi**
- **Tutor disciplinari**
- **Tutor Tecnologico**

Ogni tutor deve espletare specifiche funzioni, descritte di seguito nel dettaglio.

Tutor del Corso di Studi

Coordina le attività del corso di laurea supervisionando il percorso formativo e confrontandosi costantemente con i vari attori dell'azione formativa: docenti, tutor d'area e allievi. Monitora l'attività formativa in tutte le sue fasi (sia didattiche che organizzative) al fine di garantire la qualità del corso. Attraverso l'utilizzo delle funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma il Tutor potrà:

- dare informazioni sull'insegnamento tramite:
- annunci
- calendario
- comunicare con gli allievi in diverse modalità:
- mail
- forum
- messaggi
- aula virtuale

- predisporre le attività di studio degli allievi
- inserire/aggiornare i materiali didattici
- inserire/aggiornare link interessanti
- inserire/aggiornare test/compiti on line
- inserire/aggiornare il glossario
- modificare le informazioni degli utenti
- verificare le attività svolte dallo studente on line

I prerequisiti fondamentali che deve possedere questa figura sono:

- laurea magistrale;
- solida preparazione sulla metodologia di didattica a distanza;
- conoscenza delle peculiarità del mondo accademico;
- capacità di interazione e di team work, non solo con i docenti e gli altri tutor, ma anche con i tecnici informatici che si occupano della gestione della piattaforma;
- possesso di buone competenze relazionali e di gestione dei gruppi.

Tutor disciplinare

Differenziato per Area/materia, fa riferimento ai docenti universitari per le questioni connesse ai contenuti dei vari insegnamenti e le modalità di erogazione e apprendimento, mentre per le questioni di carattere organizzativo e, più in generale, inerenti al buon andamento del corso, si confronta con il tutor del Corso di Studio. Prerequisiti fondamentali per ricoprire questo ruolo sono:

- avere uno stretto legame con il mondo accademico;
- avere maturato esperienze di didattica frontale, preferibilmente in ambito universitario;
- possedere una formazione specifica nelle materie per le quali espleta le funzioni di tutoring on line;
- possedere il titolo di Dottore di Ricerca
- propendere alla comunicazione attraverso strumenti informatici;
- lavorare per obiettivi, con flessibilità degli orari di lavoro;
- attitudine e dimestichezza all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

I suoi compiti principali sono:

- la predisposizione e l'aggiornamento dei sussidi didattici virtuali con il coordinamento del docente di materia;
- l'erogazione e la correzione delle esercitazioni intermedie;
- il costante monitoraggio dell'avanzamento dell'apprendimento;
- la predisposizione, congiuntamente al docente, delle opportune misure compensative nel caso di cali della motivazione o di ritardi/problemi di apprendimento;
- la collaborazione con il docente nell'erogazione nella didattica interattiva;
- il coordinamento con gli altri tutor e con i docenti nei processi di AQ;
- la collaborazione con il docente nei processi di valutazione formativa.

Tutor tecnologico

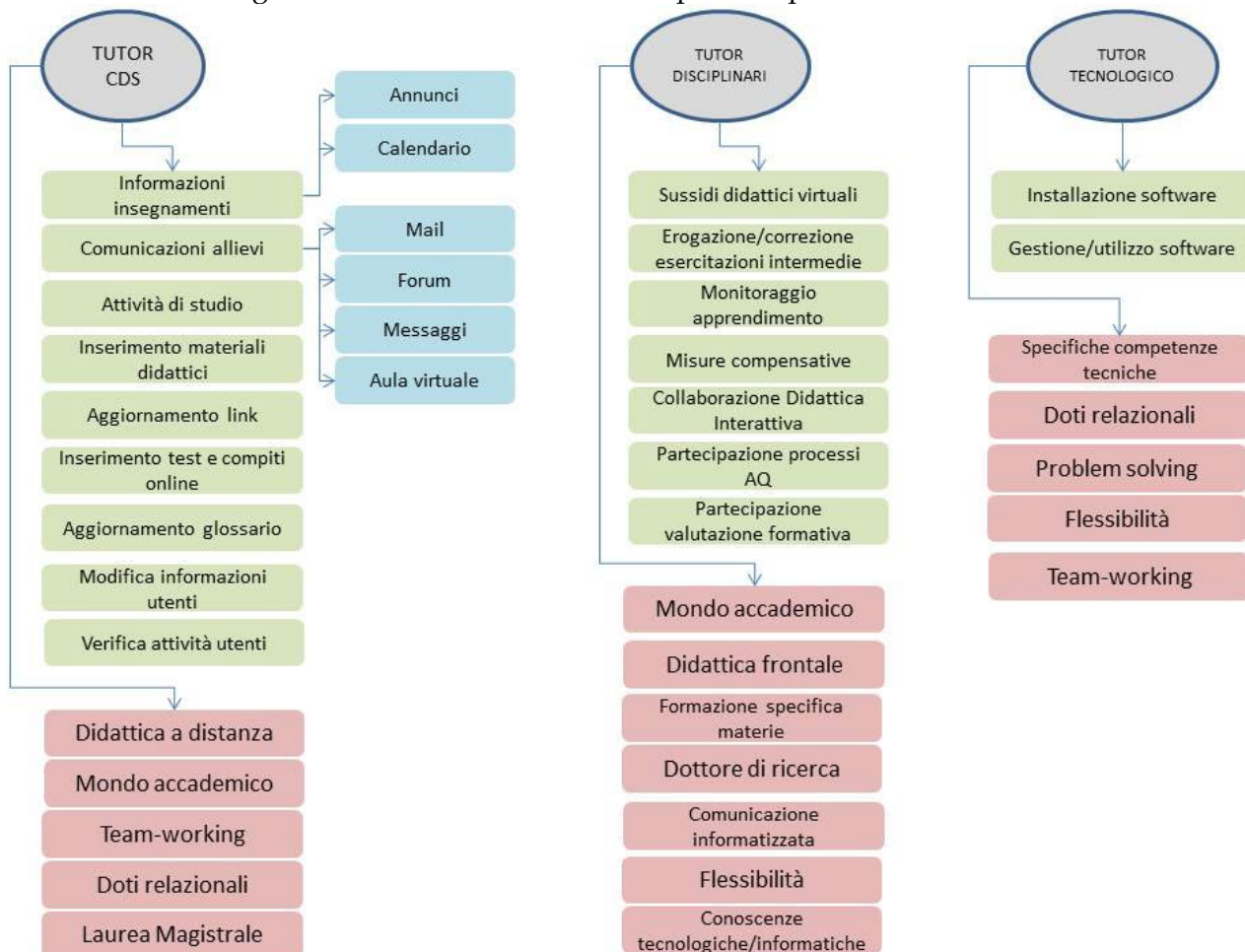
Deve possedere competenze specifiche in ambito informatico, sia per quanto riguarda l'installazione, la gestione e l'utilizzo di software e sistemi operativi, sia per quanto riguarda la gestione delle reti e la programmazione web.

I prerequisiti necessari per ricoprire questo ruolo sono, prevalentemente:

- possesso di specifiche competenze tecniche;

- buona predisposizione ai rapporti interpersonali;
- facilità di comprensione dei problemi posti dagli utenti;
- flessibilità nel proporre le soluzioni;
- attitudine al lavoro di gruppo.

Lo schema che segue dà conto delle funzioni e dei processi presidiati dai tutor.



Legenda

- Verde: funzioni e processi
- Rosso: hard e soft skills richieste
- Celeste: strumenti del tutor

Le linee guida dedicate all'orientamento, al tutorato e all'accompagnamento al lavoro, regolamentano tutte le attività di sostegno allo studio e le iniziative di introduzione al mondo del lavoro, come i laboratori virtuali applicativi e il servizio di Placement (vedi doc. *Linee Guida Tutorato – Linee Guida per il recupero dei Debiti – Linee Guida Orientamento in itinere – Linee Guida Orientamento in uscita – Linee Guida Tutorato di sostegno – Linee Guida per Corsi Aggiuntivi – Sistema di Assicurazione della Qualità – Documento riassuntivo servizi per gli studenti – vedi Allegato 1*).

Il corso è arricchito da laboratori virtuali che trasmettano al discente conoscenze utili e concrete da utilizzare al momento dell'inserimento nel Mondo del Lavoro.

3.2 - Conoscenze in ingresso e recupero delle carenze

Il Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio condiviso dagli attori dell'AQ di Ateneo e pubblicato nel sito d'Ateneo, è stato elaborato al fine di rendere gli studenti pienamente consapevoli delle conoscenze richieste per l'accesso.

Corsi di Studio Triennali: richiesta una preparazione corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. In particolare, lo studente deve possedere un adeguato livello di preparazione iniziale oltre che nella cultura generale anche nella logica, nella cultura economica e gestione di impresa, nella comunicazione e interpretazione dei testi.

Per l'accesso è richiesta un'adeguata conoscenza, oltre l'italiano, della lingua inglese. La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel regolamento didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.

3.3 - Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Le linee guida dedicate al tutorato, al sostegno e recupero debiti garantiscono la massima flessibilità, sostegno personalizzato e corsi "honors" (doc. *Linee Guida Tutorato – Linee Guida per il recupero dei Debiti – Documento riassuntivo servizi per gli studenti – Linee Guida Tutorato di sostegno – Linee Guida per Corsi Aggiuntivi – Documentazione di Trattamento delle non conformità e delle azioni correttive*, vedi Allegato 1).

Le Politiche di AQ prevedono che le parti che abbiano un'istanza o input di implementazione di Corsi o Iniziative, compilino e portino all'attenzione del Senato Accademico una Scheda di Proposta. La piattaforma e-learning favorisce l'accessibilità agli studenti diversamente abili tramite apposite funzioni e strumenti atti a supportare la loro formazione.

Inoltre, l'Ateneo si è dotato di uno strumento per monitorare il recupero dei debiti: si tratta di una apposita Checklist che viene quindi trasmessa dal *Tutor del CdS al Delegato alla Didattica* che tratterà i soli casi di Problemi di studio nel CdS, agendo come segue:

Colloquio diretto con il discente (telefonico, web conference o in presenza)

Redazione di un *Programma di Studio* di un singolo insegnamento messo a punto ad hoc per lo studente che sarà definito *Insegnamento Pilota* e trasferirà allo stesso studente un *Metodo di Studio* applicabile all'intero percorso di studio.

Studenti diversamente abili

Nell'erogare i propri servizi, l'Università Telematica "Universitas Mercatorum" dedica particolare attenzione a garantire facilità di accesso da parte degli studenti diversamente abili. L'Art. 23 della Carta dei Servizi stabilisce quanto segue:

L'Università Telematica "Universitas Mercatorum", nel rispetto del diritto di accesso allo studio, garantisce la fruizione dei servizi formativi erogati agli studenti diversamente abili conformemente alle "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici", descritte nella Legge n°4 del 9 Gennaio 2004, e al Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 – "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici", che definisce le linee guida recanti i requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità.

La formazione a distanza, per la particolarità del modello formativo (assenza di obblighi di presenza in sede, supporti didattici in formato elettronico, supporto da parte dei docenti e dei tutor attraverso telefono/fax/e-mail, possibilità di espletare tutte le pratiche burocratiche a distanza, possibilità di sostenere le prove di verifica in itinere in remoto) offre un'opportunità di estrema rilevanza per gli studenti diversamente abili, proprio per l'assenza di vincoli spaziali e temporali e per la possibilità di fare ricorso all'utilizzo delle nuove tecnologie per la fruizione dei servizi didattici.

Offre, inoltre, un servizio di individuazione ed acquisizione degli ausili informatici (hardware e software) che agevolano lo studente diversamente abile nell'uso del computer, allo scopo di potenziare la comunicazione, in situazioni di difficoltà verbale, visiva e grafo-motorio. In questo ambito, l'Università segue le linee guida del World Wide Web Consortium (W3C) e la loro adozione in Italia, con riferimento, nello specifico del quadro legislativo italiano, all'attività dell'Autorità e della Presidenza del Consiglio dei Ministri (membro del W3C).

Nel momento in cui lo studente diversamente abile si immatricola può richiedere un servizio di Tutoraggio Specializzato che sarà attivato entro 30 giorni dalla richiesta (si intende per tanto che il servizio sarà on demand).

Il suddetto servizio di Tutoraggio Specializzato verrà espletato tramite associazioni di volontariato specializzate nella disabilità specifica dello studente.

Esiste, ed è accessibile a qualsiasi utente ne presenti bisogno, una versione ridotta della piattaforma di elearning pienamente conforme agli standard di accessibilità WCAG (Web Content Accessibility Guidelines) 2.0. Lo scopo, in fase di realizzazione, è stato quello di creare una piattaforma che permettesse la piena fruibilità di contenuti didattici anche alle persone disabili. Nella realizzazione di questa piattaforma si è avuto cura di revisionare la piattaforma di partenza per assicurare il pieno rispetto dei 12 punti di attenzione segnalati dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Onlus, e le 16 avvertenze fornite dalla medesima organizzazione. In buona sostanza si è trattato di allestire la piattaforma in maniera da renderla compatibile con uno screen reader di buona fattura come potrebbe essere il NVDA. Per i sordi, preso atto dell'attuale livello di sviluppo delle tecnologie, Universitas Mercatorum adotta come propria risorsa, non già gli apparati della stenotipia, bensì la sottotitolazione mediante software automatico eventualmente assistito da rispeakeraggio. Come ulteriore elemento di miglioramento per le videolezioni, è presente la possibilità di scaricare l'audio di ogni lezione in formato mp3, fruibile quindi anche in modalità offline. Gli stessi accorgimenti della piattaforma accessibile sono presenti sul sito Internet dell'Università.

Corsi aggiuntivi

Gli studenti particolarmente dediti possono chiedere al CdS di:

- seguire corsi aggiuntivi su temi trasversali o di interesse
- seguire seminari di altri CdS
- partecipare a ricerche e lavori di Ateneo sotto la guida di un docente

3.4 - Internazionalizzazione della didattica

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione. La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta un'ottima possibilità ed un significativo incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare il proprio percorso di studio e di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE. L'Ateneo ha aderito all'iniziativa della Commissione europea "Erasmus Without Paper", realizzando attraverso la piattaforma EWP Dashboard numerosi Inter-Institutional Agreements e Online Learning Agreements. Universitas Mercatorum si è impegnata inoltre a partecipare con successo ai Blended Intensive Programmes, rivolti agli studenti ed al personale docente. I Blended Intensive Programme (BIP) sono stati organizzati dall'Universidad de León (ULE), nell'ambito del seguente programma: "Marco normativo europeo de la prevención de riesgos laborales: una experiencia innovadora probando EPIS en LEÓN". Gli studenti ed i docenti hanno dunque partecipato ad una mobilità virtuale e fisica, la quale ha previsto l'apprendimento delle principali tecniche di prevenzione dei rischi professionali utilizzate nelle aziende, sulla base del quadro normativo dell'Unione Europea. La nostra strategia di abbinare la mobilità degli studenti e del personale docente nell'esperienza Blended Intensive Programme (BIP). Il successo di questa prima iniziativa ha indotto l'Ateneo a realizzare altre esperienze BIP sia in Leon sia in Lisbona, programmando altresì di realizzarne una a Roma nel prossimo anno. A tal fine, è stato richiesto e ottenuto un apposito finanziamento. Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti.

In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio. A tal fine è stato somministrato al personale docente in una prima fase un apposito questionario volto a conoscere la propensione dello stesso all'internazionalizzazione e le sedi preferite, sia all'interno della UE sia extra UE (vedi infra). Inoltre, è stato realizzato un apposito webinar per illustrare e promuovere le diverse forme di mobilità Erasmus per docenti, staff e studenti. Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+.

Le strutture di riferimento sono:

- l'Ufficio Erasmus, cui è affidata:
 - la gestione degli aspetti amministrativi inerenti alle attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.);
 - le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;
- la Segreteria Studenti, cui è affidata:
 - l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, sta attualmente curando, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei. Inoltre, con la creazione dei Dipartimenti universitari, ogni Direttore ha nominato un proprio referente per l'Internazionalizzazione e l'Erasmus per adattare i diversi programmi alle specificità dei singoli Dipartimenti.

Per incentivare e favorire il processo di digitalizzazione, l'Ateneo ha aderito al servizio eduID.it. A partire dall'anno accademico 2016/2017, il Progetto Erasmus+ ha permesso ad Universitas Mercatorum di implementare la mobilità degli studenti, del personale docente e dello staff amministrativo nel contesto dell'Azione Chiave 103 favorendo l'internazionalizzazione.

In accordo con gli obiettivi generali del Programma Erasmus+, l'Ateneo ha promosso e incentivato la mobilità di studenti e staff docente e amministrativo al fine di:

- contribuire al processo di internazionalizzazione e modernizzazione dell'Ateneo;
- promuovere la cooperazione multiculturale, sia da punto di vista qualitativo che quantitativo;
- ampliare gli orizzonti didattici e formativi degli studenti;
- fornire agli studenti di avere accesso ad una formazione culturale di alto livello;
- offrire agli studenti migliori opportunità di lavoro;
- rafforzare la preparazione del personale docente e non docente;
- aprire nuove strade professionali sia per gli studenti laureati che per il personale docente e non docente;
- favorire lo sviluppo di nuove pratiche educative

L'Ateneo ha stipulato un totale di n. 36 accordi interistituzionali riportati di seguito nella tabella:

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Data convenzione
1	Lituania	<i>Vilniaus Universitetas</i>	21/11/2023
2	Lituania	<i>Klaipėdos valstybinė kolegija</i>	04/06/2024

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Data convenzione
3	Montenegro	<i>Univerzitet Mediteran Podgorica</i>	14/09/2023
4	Romania	<i>Universita' Ovidius di Costanza</i>	15/07/2022
5	Romania	UNIVERSITATEA PETROL -GAZE DIN PLOIESTI	29/08/2024
6	Romania	UNIVERSITATEA NATIONALA DE STIINTASI TEHNOLOGIE POLITEHNICA BUCURESTI	26/3/2025
7	Senegal	<i>Universite' Cheikh Anta Diop de Dakar</i>	22/11/2023
8	Spagna	<i>Universidad a distancia de Madrid</i>	15/07/2022
9	Spagna	<i>Universidad de Granada</i>	09/11/2021
10	Spagna	<i>Universidad de La Laguna</i>	05/04/2023
11	Spagna	<i>Universidad de Salamanca</i>	20/09/2023
12	Spagna	<i>Universidad de Valencia</i>	07/03/2023
13	Spagna	<i>Universidade de Vigo</i>	20/09/2023
14	Spagna	<i>Universita' del Valladolid</i>	20/12/2022
15	Spagna	<i>Università di Leon</i>	24/06/2022
16	Spagna	UNIVERSIDAD DE CANTABRIA	27/08/2024
17	Ungheria	<i>University of Gyor</i>	01/08/2022
18	Portogallo	<i>Instituto Superior de Ciências Sociais e Políticas da Universidade de Lisboa (ISCSP)</i>	17/04/2024
19	Portogallo	<i>Iscte-Instituto Universitário de Lisboa</i>	24/10/2024
20	Portogallo	UNIVERSIDADE DE LISBOA	29/08/2024
21	Portogallo	<i>Instituto Politecnico Do Porto</i>	14/06/2023
22	Portogallo	<i>Universidade Aberta</i>	14/07/2022

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Data convenzione
23	Francia	<i>Université de Lorraine</i>	25/04/2024
24	Repubblica Ceca	UNIVERZITA OBRANY	29/08/2024
25	Albania	UNIVERSITETI ALEKSANDER MOISIU DURRES	30/08/2024
26	Georgia	ST. Andrews Georgian University - (SANGU)	29/10/2024
27	Madagascar	Université d'Antsiranana	07/11/2024
28	Madagascar	Université de Mahajanga	26/11/2024
29	Armenia	Armenian State University of Economics (ASUE)	07/11/2024
30	Cina	Shangai University of political science and law	7/11/2024
31	Cambogia	National University of Battambang	26/11/2024
32	Cambogia	National University of Chea Sim Kamchaymear	26/11/2024
33	Ucraina	V.N.Karazin Kharkiv National University	29/10/2024
34	Ucraina	National Technical University - "Kharkiv Polytechnic Institute"	07/11/2024
35	Ucraina	Dnipro university of technology - Ucraina	26/11/2024
36	Turchia	Kadir Has Üniversitesi	10/01/2025

3.5 - Le attività di Didattica Interattiva specifiche per il CdS

Sono stati predisposti in piattaforma e-learning i seguenti strumenti:

1.INSERIMENTO E CORREZIONE ELABORATI

2.WEB-CONFERENCE TEMATICHE E DI PRESENTAZIONE CASI DI STUDIO, DESK E SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

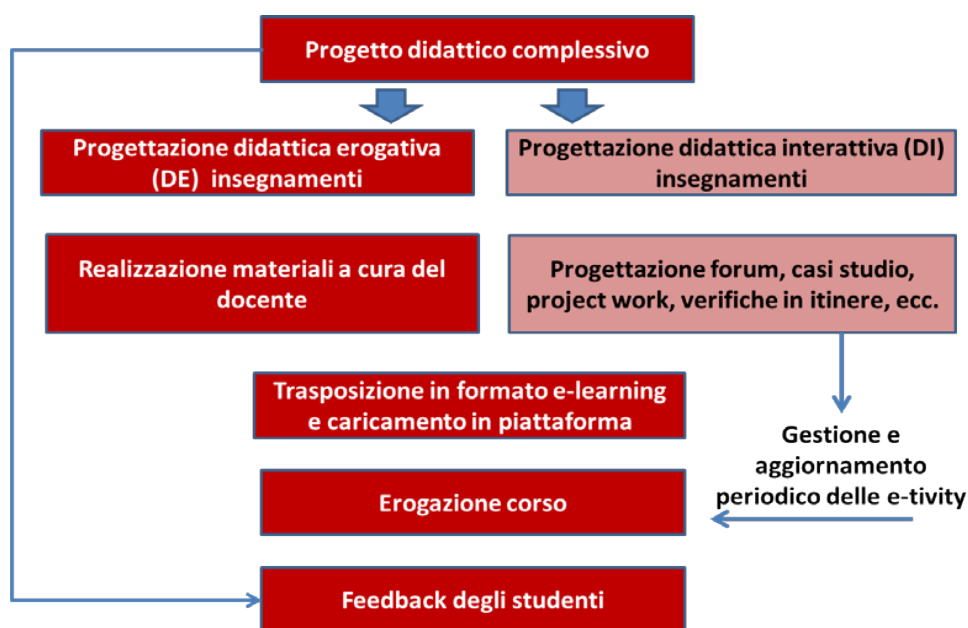
3.CASI DI STUDIO REALIZZATI CON IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DI AZIENDE ED ENTI

Il monitoraggio dell'attività svolta dallo studente è garantito dalla tracciabilità in piattaforma delle attività svolte dagli studenti. Accanto a queste attività, il docente, in piena coerenza con gli obiettivi di apprendimento del corso, può scegliere di introdurre ulteriori strumenti di DI, quali ad esempio:

ATTIVITÀ	PROGETTAZIONE DEI CONTENUTI
FAQ	Preparazione di FAQ
WEB-FORUM	Individuazione dei temi dei forum. A discrezione del docente nell'ambito dello svolgimento del corso.
BLOG	Blog tematici rivolti a specifiche categorie di studenti organizzati in gruppi di interesse
LABORATORI	Laboratori specifici per il CdS

La realizzazione delle attività di DI comporta un'integrazione del normale flusso di progettazione didattica che è pienamente organico con la progettazione di e- tivity ed altre attività di DI per almeno 1 ora per CFU e con la realizzazione della DE attraverso il modello della videolezione interattiva e della presentazione e correzione di elaborati.

Le attività progettate dal docente sono implementate direttamente in piattaforma con il supporto del personale tecnico e dei tutor. La partecipazione alle attività di DI da parte degli studenti è supportata infatti anche del tutor di materia. Di estrema importanza, inoltre, è il feedback degli studenti, raccolto attraverso questionari e interviste, che permette ogni anno di perfezionare l'attività didattica sia nella componente interattiva che erogativa.



Gli studenti nella fase di avvio dei corsi ricevono un'approfondita illustrazione del programma di studio, dell'articolazione adottata dal docente nella DI e DE, del ruolo dei tutor, del contenuto e delle modalità di valutazione formativa e di verifica finale e infine si segnala l'importanza del loro feedback al fine di consentire un processo di miglioramento continuo.

Per organizzare al meglio le attività di DI, l'Ateneo prevede il potenziamento della figura del Tutor Tecnologico e del Tutor Disciplinare. Tali figure supporteranno i docenti nell'organizzazione di conferenze e seminari, nel caricamento delle domande e monitoreranno lo stato delle attività segnalando eventuali ritardi o problemi riscontrati dagli studenti.

Inserimento e correzione elaborati

Con riferimento agli elaborati ogni docente dell'Ateneo crea in piattaforma, nella sezione "elaborati" di ogni corso, almeno una area tematica in cui possono essere caricate una o più tracce che gli studenti dovranno svolgere e ricaricare in piattaforma per la correzione da parte del docente.

Lo studente può svolgere l'elaborato prima dello svolgimento dell'esame, consegnandolo con almeno 10 gg di anticipo rispetto alla data selezionata per l'esame. La valutazione della prova deve essere disponibile in piattaforma prima della verbalizzazione dell'esame. Tale attività di didattica interattiva consente una premialità aggiuntiva al punteggio d'esame fino ad un massimo di due punti.

CASI STUDIO, ESERCIZI, PROJECT WORK E LABORATORI

Esempio di ELABORATO per un insegnamento del Corso di Studio

DESCRIZIONE DEL PROJECT WORK

Il Project Work (PW) rappresenta una sperimentazione attiva dei contenuti appresi durante un percorso didattico formativo. In questo lavoro di gruppo lo studente metterà in pratica i concetti teorici e gli strumenti appresi durante tutto il corso di studio dell'insegnamento di riferimento.

L'obiettivo è la simulazione di un'attività pratica per la realizzazione di un progetto concreto legato a una tematica specifica o a un'esigenza del mercato, in cui vengono applicate conoscenze e competenze tecniche e specifiche nell'ambito del Corso di Studio.

In dettaglio il PW potrà includere:

- Ricerca: Raccolta e analisi di dati, informazioni e fonti bibliografiche relative al tema del progetto.
- Pianificazione: Definizione degli obiettivi, delle attività, dei tempi e delle risorse necessarie.
- Realizzazione: Sviluppo del progetto attraverso la creazione di prodotti tangibili (es. report, presentazioni, prototipi) o l'esecuzione di attività pratiche (es. esperimenti, simulazioni).
- Valutazione: Analisi dei risultati ottenuti, confronto con gli obiettivi iniziali e stesura di una relazione finale.
- Presentazione: Illustrazione del progetto al docente e ai compagni, attraverso una presentazione orale o scritta.

Il PW di ogni gruppo di lavoro sarà oggetto di analisi e discussione nell'aula virtuale nei tempi e nelle modalità definite dal docente.

MATERIALI CARICATI:

- Dati e informazioni per la simulazione

Web-conference di presentazione casi di studio desk e seminari di approfondimento

L'Ateneo ha affiancato agli elaborati che gli studenti possono sottoporre in maniera facoltativa in piattaforma e ottenere una valutazione positiva o negativa che si integra al voto finale dell'esame, una didattica interattiva che consiste nell'erogazione di una WEB-CONFERENCE al mese per ogni insegnamento.

Con riferimento alle web-conference i docenti pianificano almeno 4 web-conference ogni anno (per ogni corso) con frequenza trimestrale:

- 1) Entro il 30/09/202X
- 2) Entro il 30/12/202X
- 3) Entro il 30/03/202X
- 4) Entro il 30/06/202X

Accedendo all'apposita area riservata in piattaforma, i docenti trovano l'elenco delle videoconferenze programmate e quello delle videoconferenze terminate.

- **videoconferenze programmate:** ci si collega alla conference nel momento in cui al posto di «programmato» apparirà il tasto «partecipa». Ciò avviene qualche giorno prima della data stabilita per lo svolgimento dell'attività.
- **videoconferenze terminate:** si ha modo di visionare la registrazione e il report relativi alle conference concluse.

Gli studenti troveranno tutte le conference del proprio piano di studi che sono in corso, programmate e terminate nell'apposita sezione della piattaforma, chiamata «Didattica interattiva». Per chi non riuscisse a collegarsi con il docente nel giorno/ora stabiliti (modalità sincrona) sarà possibile fruire della conference registrata accedendo all'area «Terminate» e cliccando su «Vai alla differita». Gli studenti sono liberi di seguire più conference, se di loro interesse. Per incentivare la presenza attiva degli studenti, chi fruisce in sincrono della conference, segue almeno il 75% della stessa e sostiene a seguire il test di 5 domande proposto dal sistema a fine conference, nel caso del 70% di risposte corrette (almeno 3 corrette) beneficia di un punto premiale sull'esame. Il punto premiale spetterà un'unica volta anche se dovesse partecipare a più conference e superare più test. La partecipazione alle conference è tracciata e memorizzata. I contenuti audio/video delle conference vengono registrati e conservati sui Server. Le registrazioni vengono rese disponibili a docenti sotto forma di video on-demand.

Esempio di CASO STUDIO per un insegnamento del Corso di Studio

DESCRIZIONE DEL CASO STUDIO

Il caso studio (CS) rappresenta un'analisi individuale o di gruppo di materiali messi a disposizione del docente riguardanti un caso reale o simile alla realtà.

In questo caso studio lo studente, dopo aver ascoltato una web conference sincrona con un autore dell'insegnamento scelto del Corso di Studio dovrà analizzare una tematica trattata da un punto di vista concettuale con riferimenti a situazioni concrete, al fine di stimolare il pensiero critico e la capacità di problem solving.

Il CS sarà oggetto di analisi e discussione nell'aula virtuale nei tempi e nelle modalità definite dal docente.

MATERIALI CARICATI:

- Presentazione dell'autore relativo all'insegnamento scelto
- Bibliografia e estratti di testi dell'autore

Casi di studio realizzati con il coinvolgimento diretto di aziende

La redazione dei Casi con il coinvolgimento di aziende segue la seguente strutturazione:

FASE I - REALIZZAZIONE DI INTERVISTE AI PLAYERS DI MERCATO

La prima fase riguarda la realizzazione da parte di Universitas Mercatorum di una serie di INTERVISTE attinenti all'evoluzione dei processi aziendali.

A titolo esemplificativo si procederà in collaborazione con alcune aziende - selezionate tra quelle destinatarie dei contributi di innovazione da parte delle Camere di Commercio- **a realizzare delle "PILLOLE TEMATICHE" O "FOCUS ON"** che attraverso una narrazione guidata da una intervista concordata ex ante permettano di far emergere gli aspetti strategici ed operativi dei business descritti. Ogni video storia avrà durata di 25-30 minuti circa e sarà utilizzata per inquadrare il settore di riferimento, comprendere le criticità ma anche evidenziare i punti di forza e debolezza facendo immergere lo studente nella realtà di riferimento attraverso l'esperienza del manager o dell'imprenditore intervistato.

L'ateneo produrrà ogni anno un certo numero di interviste procedendo ad una graduale somministrazione agli studenti.

FASE II - STRUTTURAZIONE DEI CASI DI STUDIO

Ad ogni intervista sarà abbinato un caso di studio. Esso sarà costruito da un docente Unimerccatorum della materia in collaborazione con il manager o imprenditore intervistato.

Il caso di studio sarà composto di 3 o 4 cartelle che descriveranno una situazione reale proponendo agli studenti delle criticità da risolvere, delle valutazioni da effettuare o delle decisioni da prendere. Per lo svolgimento del caso lo studente dovrà utilizzare le conoscenze acquisite nell'ambito dei corsi di didattica erogativa fruiti attraverso la piattaforma di ateneo che costituiranno la base teorica per formulare risposte ponderate e corrette, ovvero per svolgere correttamente il caso di studio.

Sarà possibile lo svolgimento di lavori di gruppo fino ad un massimo di 3 studenti per gruppo.

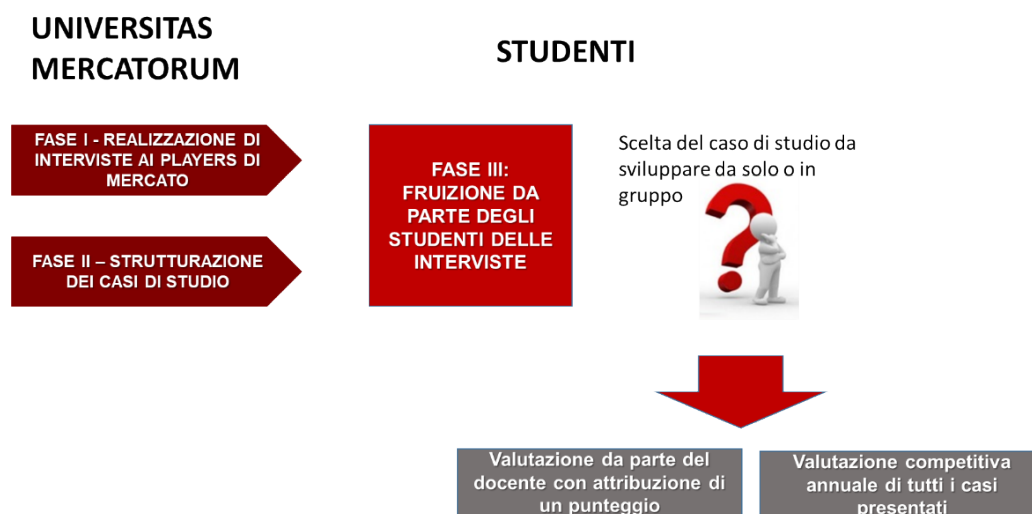
Gli studenti interagiranno con i docenti di riferimento per lo svolgimento del caso. A tale scopo potranno essere utilizzati anche gli strumenti tecnologici offerti dalla piattaforma di ateneo quali ad esempio web-forum e blog, ecc. che permettono una maggiore e più veloce interazione e agevolano l'apprendimento in situazione e lo svolgimento di attività di gruppo.

FASE III: FRUIZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI DI INTERVISTE E CASI

Nello svolgimento del caso lo studente (o gruppo) potrà interagire per consigli, materiali integrativi ed altre attività di indirizzo con il docente di riferimento.

Ad ogni caso di studio sarà infatti associato un docente responsabile dell'attività.

Dopo lo svolgimento il caso sarà sottoposto al docente tramite la piattaforma e da quest'ultimo valutato. Di seguito gli step:



Sono previste due tipologie di valutazione:

- valutazione da parte del docente con attribuzione di un punteggio;
- valutazione competitiva annuale di tutti i casi presentati.

Nel primo caso lo studente (o il gruppo) carica in piattaforma il caso di studio realizzato che verrà valutato dal docente responsabile con il rilascio di un opportuno feedback e di un punteggio finale tra 18 e 30. Tale valutazione contribuisce a fare media con il test finale dell'insegnamento.

In caso di punteggio inferiore al 18 il caso dovrà essere rielaborato e sottoposto nuovamente in valutazione.

Nel secondo caso si procederà ad una valutazione competitiva tra i casi presentati durante tutto l'anno per tematica.

Il vincitore potrà passare una giornata presso l'impresa oggetto del caso.

3.6 - Altre attività di Didattica Interattiva

PROVE IN ITINERE

Le prove in itinere e le prove complessive saranno disponibili per tutti gli insegnamenti, esse dovranno garantire il massimo livello di interattività prevedendo:

- la risposta corretta;
- il rimando all'unità didattica di riferimento;
- ove possibile il link all'unità didattica di riferimento.

FAQS

Le FAQ sono pre-caricate dal docente (in un numero di almeno 5) prima dell'inizio del corso ed è data l'opportunità agli studenti di porre quesiti che saranno poi inseriti periodicamente dal tutor nelle FAQS andando ad integrarle.

Le FAQS pre-caricate dal docente riguardano i contenuti del corso su cui più di frequente sono stati richiesti chiarimenti da parte degli studenti.

I WEB-FORUM

I web-forum nascono su proposta del docente del corso che lancia un tema di dibattito svolgendo almeno settimanalmente attività di animazione del forum.

Il forum potrà riguardare:

- uno specifico tema del corso meritevole di discussione ed approfondimento con i partecipanti;
- un contributo specifico come una video-intervista;
- un evento di attualità come un articolo di giornale, una nuova norma, ecc. sui quali i partecipanti al forum sono invitati a fornire un proprio contributo di idee.

Il tutor svolge attività di moderatore.

Esempio di WEB-FORUM per un insegnamento del Corso di Studio

TITOLO DEL FORUM: specifico in relazione all'insegnamento scelto

MATERIALI CARICATI:

Slide, Dossier

PRIMA ANIMAZIONE FORUM: Dopo aver letto i materiali caricati si richiede agli studenti di fare il punto sulle metodologie legate alle tematiche dell'insegnamento scelto presentate nei materiali proposti e alle implicazioni connesse in ambito didattico.

I LABORATORI VIRTUALI

I Laboratori virtuali sono fruibili sulla piattaforma e-learning di Ateneo e rappresentano uno degli strumenti fondamentali utili alle future figure professionali.

Nello specifico i **laboratori virtuali** permettono agli studenti di accedere alle informazioni in maniera rapida e semplice favorendo un alto grado di sviluppo delle abilità e del lavoro collaborativo di squadra, integrando le conoscenze teoriche acquisite con l'applicazione pratica, attraverso un processo di apprendimento del tipo learning by doing.

L'immersione linguistica, l'attenzione alla diversità, il lavoro in gruppo, sono solo alcune delle caratteristiche dei laboratori virtuali che permettono ai docenti di trascendere dall'insegnamento quotidiano delle tematiche legate al Corso di Studio per entrare nel pieno della ricerca del processo cognitivo di acquisizione e apprendimento didattico.

Il docente, infatti, attraverso l'apposito applicativo della piattaforma può interagire con gli studenti, condividere documenti multimediali e creare gruppi di lavoro.

4 - RISORSE DEL CDS

4.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente

Sulla base di quanto previsto dal DM 1154/2021, sono stati indicati tutti i docenti di riferimento necessari, di cui almeno 9 professori a tempo indeterminato. Almeno il 50% dei docenti di riferimento afferisce a macrosettori corrispondenti ai SSD di base o caratterizzanti del CdS.

CORSO DI STUDIO	N. DOCENTI IN SERVIZIO AL 30 GIUGNO 2024	DOCENTI DI RIFERIMENTO	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
L-14 SCIENZE GIURIDICHE	TEMPO INDETERMINATO: 9	ADDAMO Sara (RD) GIACCHERINI Matilde (RD) GRÜNER Giuliano (PO) MOCELLA Marco (PO) MARTINIELLO Laura (PO) PALMIERI Antonio (PO) PAROLA Francesco (PO) PEVERINI Luca (PA) TARANTINO Gianluca (RD)	GIUR-02/A ECON-01/A GIUR-06/A GIUR-04/A ECON-06/A GIUR-01/A ECON-07/A GIUR-08/A GIUR-02/A

Il piano economico finanziario contenuto nel Documento di sostenibilità prevede anche ulteriori docenti a contratto per la copertura degli insegnamenti del Corso.

I docenti a contratto saranno oggetto di specifica selezione volta ad accertare non solo la qualificazione rispetto agli obiettivi didattici del corso da coprire ma anche il possibile contributo alle attività di ricerca e terza missione del corso di studi.

Formazione e aggiornamento dei docenti

I docenti e tutor sono formati sia all'inizio dell'attività, sia in itinere. Sono attivati percorsi strutturati che agiscono sui 3 ambiti: Formazione sulle tecnologie dell'e-learning, formazione/interazione sulle nuove frontiere di sviluppo, formazione sul sistema AQ.

Si prevede inoltre di organizzare dei seminari ad hoc per la selezione e trasmissione di tecniche e buone pratiche nella trasmissione di saperi su mobilità e infrastrutture sulla base di spunti suggeriti dal Comitato di Indirizzo.

MACRO-CONTENUTI	DESTINATARI					
	PQA	DOCENTI	TUTOR	PERSONALE NON DOCENTE	CPDS	STUDENTI
1. IL SISTEMA AVA (2 incontri annui) -Modalità di funzionamento -Attori e processi -Documenti e responsabilità	X	X	X	X	X	
2. LA DIDATTICA E-LEARNING (1 incontro annuo)	X	X	X	X	X	
3. AGGIORNAMENTO NORMATIVO (2 incontri annui)	X	X	X	X	X	
4. IL RUOLO DELLA COMPONENTE STUDENTESCA NEI PROCESSI AQ (1 incontro annuo)	X	X	X	X	X	X
5. LA DIDATTICA IN E-LEARNING (30 ore annue) a) Il modello didattico e docimologico b) La piattaforma di Ateneo c) La modalità di costruzione dei materiali d) La didattica interattiva e) Le e-tivity f) Le modalità di interazione g) Redazione di casi di studio con il coinvolgimento delle imprese h) Web conference e aula virtuale i) Forum j) I laboratori virtuali k) La valutazione formativa e sommativa		X	X			

4.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

L'Ateneo e la Facoltà intendono assicurare un efficace sostegno alle attività dei CdS e dispongono, o stanno predisponendo, strutture e risorse che siano in grado di valorizzare e accompagnare con efficacia il lavoro svolto dal CdS (doc. *Sistema di assicurazione della Qualità*).

Qualificazione del personale docente e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici

Metodologie e tecnologie sostitutive sono progettate e monitorate dal sistema AQ d'Ateneo e i docenti ed i tutor ricevono una formazione specifica, monitorata e verificata (doc. *Modello Didattico - Piano di Formazione per Docenti e Tutor – Sistema di assicurazione della Qualità* - vedi Allegato 1).

Apposite Linee Guida (doc. *Linee Guida Tutorato – Sistema di assicurazione della Qualità* - vedi Allegato 1) regolano ruoli e competenze dei tre livelli di tutor, anche a livello quantitativo e le modalità di selezione e verifica dei requisiti di selezione sono noti e definiti.

Ogni tutor deve espletare specifiche funzioni, già descritte nel paragrafo “3.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro”.

Tutti i prerequisiti precedentemente descritti saranno presi in considerazione durante le fasi di selezione delle risorse che dovranno ricoprire i diversi ruoli di tutoraggio.

Si ritiene, infatti, che solo un'accurata selezione delle risorse possa garantire elevati standard di qualità e di efficienza nella gestione del corso, anche in considerazione del fatto che i tutor, qualsiasi sia il ruolo ricoperto, rappresentano l'interfaccia tra gli Studenti e l'Università Telematica. È nella natura dell'Università Telematica basare il proprio servizio su una comunicazione a distanza, riducendo al minimo i momenti di presenza. Pertanto, è necessario che le modalità di comunicazione siano ineccepibili, in modo da evitare l'insorgere di incomprensioni e di insoddisfazione da parte degli utenti.

In estrema sintesi, in questo specifico caso, più che in altri, è necessario garantire un'adeguata sensibilità accademica, la disponibilità all'ascolto e il recepimento di eventuali problemi, unitamente alla rapidità nel proporre soluzioni efficaci.

A seguito dell'analisi dei prerequisiti posseduti e della motivazione espressa, verranno accuratamente verificate sia le competenze relative alla materia/e per le quali il candidato tutor si propone, sia le competenze/capacità di utilizzo degli strumenti informatici (in particolare Internet, posta elettronica, forum, chat).

Le competenze specifiche richieste per utilizzare al meglio la piattaforma dell'Università Telematica verranno trasferite per mezzo di sessioni di formazione progettate ad hoc e realizzate a cura dei tecnici che gestiscono le soluzioni tecnologiche.

Per tutta la durata del corso i tutor d'area/di materia saranno supervisionati dai docenti in collaborazione con il tutor metodologico – didattico.

Lo svolgimento consapevole del ruolo di tutor non può prescindere da una formazione particolareggiata orientata al ruolo professionale. Si indicano di seguito i requisiti minimi della formazione in ingresso e della formazione continua

FORMAZIONE IN INGRESSO

Obiettivi

La formazione in ingresso viene garantita da un corso della durata di 3 giorni che ha l'obiettivo di fare acquisire le competenze pedagogiche, tecnologiche, sociali, organizzative e di teamwork per supportare gli studenti nei percorsi formativi online. Il corso "immerge" il tutor in formazione nell'ambiente virtuale dove potrà sperimentare direttamente l'ambiente di apprendimento online all'interno di una piattaforma e-learning, osservare le tecniche di tutoraggio online modellate da e-tutor esperti e confrontarsi e riflettere sulle problematiche dell'e-tutoring.

Macroaree di Apprendimento

Familiarizzazione con l'ambiente di apprendimento, uso degli strumenti necessari al percorso didattico, introduzione agli argomenti del corso;

- La formazione online e il ruolo dell'e-tutor;
- Tipologie di corsi online;
- Competenze pedagogiche dell'e-tutor;
- Il ruolo del tutor nel sistema AVA3;
- La piattaforma di Universitas Mercatorum;
- Il ruolo del tutor nel contesto organizzativo dell'Ateneo.

Risultati di apprendimento attesi

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di:

- acquisire familiarità con le tecnologie e gli strumenti dell'e-learning per saper selezionare e gestire gli strumenti per operare in un ambiente online;
- acquisire e praticare le competenze sociali e relazionali per gestire le problematiche sociali e psicologiche dell'interazione in rete e per agevolare la costruzione e gestione di una comunità di apprendimento online;
- conoscere alcuni modelli didattici utilizzati per la formazione online;
- acquisire competenze pedagogiche di modellamento, coaching scaffolding per supportare l'apprendimento online;
- acquisire e praticare abilità organizzative, progettuali e di teamwork online necessarie nella gestione delle attività formative.

FORMAZIONE CONTINUA

Obiettivi

Aggiornare attraverso un'iniziativa di una giornata a semestre le competenze in funzione:

- dello sviluppo dell'Ateneo;
- dell'implementazione di nuovi servizi in piattaforma;
- delle modifiche normative e procedurali di fonte ANVUR o ministeriale.

5 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

5.1 – Contributo dei docenti e degli studenti

Il sistema di AQ d'Ateneo prevede attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, così come previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (Doc. Sistema di Assicurazione della Qualità – vedi Allegato 1).

Il PQA convoca una Riunione di coordinamento di inizio CdS prima dell'inizio dell'A.A. (settembre). Alla riunione sono tenuti a partecipare:

- Coordinatore del CdS
- Tutor d'Area
- Tutor del CdS
- Tutor Disciplinare
- Tutor Tecnologico
- Titolari dell'insegnamento
- Delegato alla didattica

Oggetto della riunione è l'analisi ed il confronto dei vari attori su ogni singolo Insegnamento tenendo conto e prendendo atto dei seguenti documenti o punti:

- Opinione degli studenti
- Report del Tutorato di sostegno
- Checklist del recupero debiti
- Eventuali segnalazioni del delegato alla Didattica

Da tale riunione emergeranno le linee guida che permetteranno ai Titolari degli insegnamenti e i Tutor d'area di pianificare le attività di DI (Didattica Interattiva) e DE (Didattica Erogativa) e mettere in atto eventuali migliorie.

Le Riunioni di Coordinamento del CdS si ripeteranno durante l'AA con la seguente frequenza:

1. Settembre
2. Gennaio (facoltativa)
3. Giugno

5.2 – Contributo degli interlocutori esterni

L'Ateneo prevede incontri in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione, essendo stati costituiti i Comitati di Indirizzo (CI) di ogni CdS.

A livello di Corsi di Studio (CdS) il CI assume un ruolo fondamentale in fase progettuale al fine di assicurare il collegamento con il Mondo del Lavoro, valutare l'andamento dei Corsi, elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e proposte di definizione degli obiettivi

di apprendimento, suggerire indirizzi di sviluppo, promuovere i contatti per gli stage degli studenti presso le aziende.

In sintesi, l'intervento del CI, può riguardare i seguenti aspetti:

- orientamento generale e politica di indirizzo del processo di consultazione
- potenziamento dei rapporti con le Parti Interessate (PI)
- coordinamento tra ateneo e sistema socio-economico
- miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'ateneo
- gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro
- raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini
- monitoraggio delle carriere post-universitarie
- incentivi alle attività di job Placement
- proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa
- proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento
- partnership per progetti di ricerca al servizio del territorio

Data la composizione dei suddetti Comitati, sono garantiti l'aggiornamento e la revisione periodica degli aspetti culturali, scientifici e professionali di ogni profilo formativo.

Per maggiori informazioni sul Comitato di Indirizzo si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 1.1, sezione D.

5.3 – Interventi di revisione dei percorsi formativi

Per la progettazione dei percorsi l'Ateneo tiene in adeguata considerazione sia le opinioni degli studenti che le opinioni delle imprese, oltre che le istanze di cambiamento del contesto economico e sociale.

La progettazione dei percorsi è aggiornata ogni anno in coincidenza con la compilazione della Scheda SUA secondo le apposite linee guida approvate dal Presidio Qualità ed emanate con decreto rettorale (doc. *Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS* - vedi Allegato 1).

Annualmente i Corsi di Studio redigono un documento di "Analisi della domanda" che contiene utili indicazioni in tal senso.

Le procedure e le fasi processuali dell'aggiornamento e revisione dei CdS sono approvate dal PQA e descritte dal Sistema di assicurazione della Qualità d'Ateneo (Doc. *Sistema di assicurazione della Qualità* - vedi Allegato 1).

Descrizione del processo

Il processo di Monitoraggio, valutazione e riprogettazione coinvolge di fatto tutti gli attori del Sistema e trova compimento:

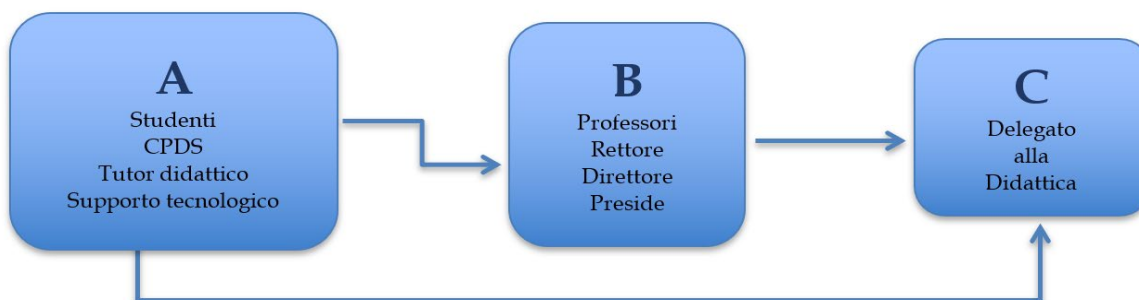
- Per i Corsi di studio:
 - nella Scheda di Monitoraggio annuale
 - nel Riesame ciclico
 - nella Relazione annuale della CPDA

- Per l'Ateneo nel Suo complesso:
 - nella Relazione del PQA
 - nella Relazione del Nucleo parte II

La gestione delle non conformità e delle azioni di miglioramento

La procedura della gestione delle criticità a livello didattico dell'ateneo prevede un approccio per processi ed il modello applicato è quello della PDCA (Plan-Do-Check_Act). La richiesta di miglioramento potrà pervenire agli attori fondamentali del processo nel seguente modo:

Schema - Flusso informativo gestione delle non conformità

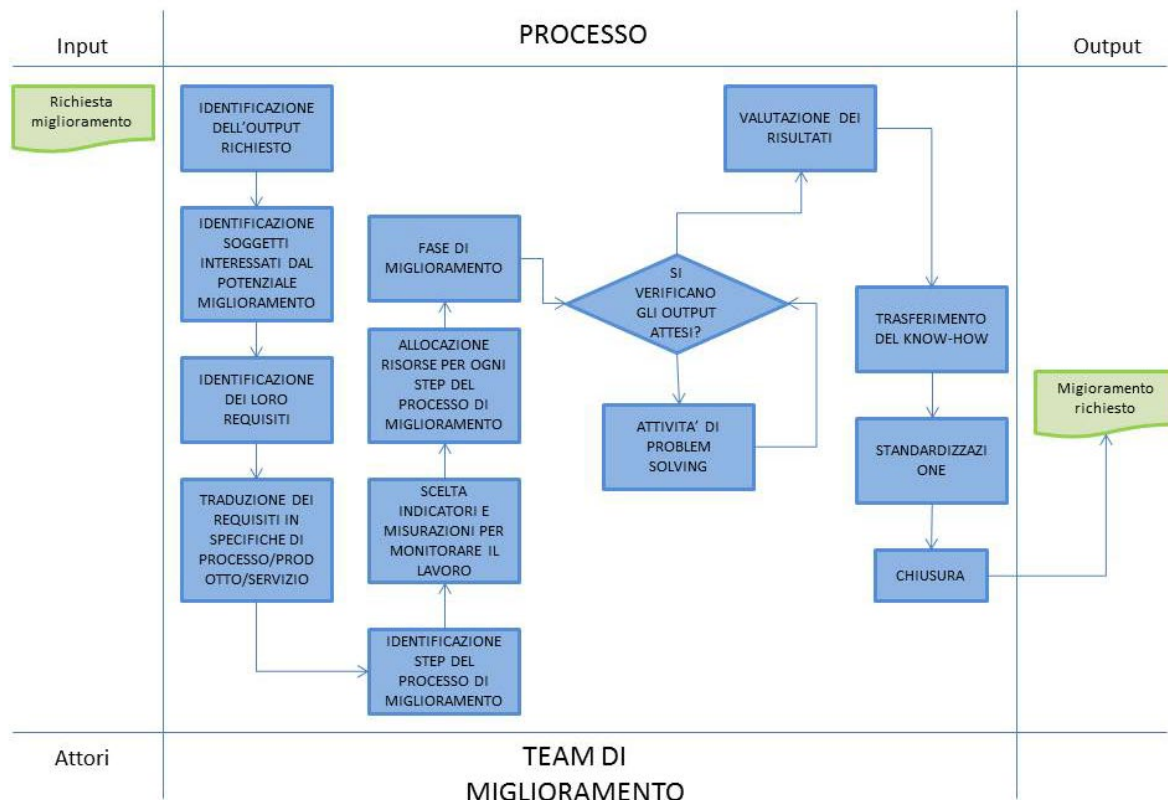


Qualsiasi soggetto che riceverà una segnalazione di non conformità avrà l'obbligo di comunicarla al **Delegato alla didattica** attraverso la mail (didattica@unimercatorum.it) che poi la categorizzerà come non conformità di interesse particolare o di interesse generale. La non conformità di interesse generale riceverà un apposito trattamento.

Il Delegato alla didattica è Attore Chiave del Trattamento delle Criticità nel Modello Didattico e seguirà gli Step procedurali descritti nello **Schema** con l'ausilio di un **Team di Miglioramento** composto da:

- Delegato alla didattica
- Docente (se pertinente)
- Tutor Didattico e/o Trasversale
- Coordinatore del CdS
- Direzione (se pertinente)

Schema - Diagramma di flusso della gestione delle non conformità



Il trattamento delle non conformità sarà verbalizzato dal **Delegato alla didattica** nella *Relazione semestrale* che trasmetterà al **PQA**.

Il trattamento, verbalizzato nella relazione semestrale, darà conto anche degli eventuali atti (Delibere di CdF, Modifiche di Regolamenti, Decreti di SA e DR) resesi necessari per risolvere la criticità.

ALLEGATO 1

Elenco dei documenti complessivo reso disponibile alla PEV in questa pagina

<https://www.unimercatorum.it/corso-di-studio-l12-lingue-e-mercati-2025-2026>

TITOLO DOCUMENTO	CdS
Analisi della domanda	L-14
Consultazione con le parti economiche e sociali per l'istituzione del Corso di Laurea	
Corso di studi in breve	
Descrittori di Dettaglio	
Descrizione del Percorso di Formazione e modalità di interazione prevista	
Documento di progettazione del CdS	
Parere Nucleo di Valutazione	
Piano di Studi	
Questionari di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni	
Regolamento del CdS	
Verbali Comitati di Indirizzo	
Verbali Comitati Proponenti	
Checklist ANVUR Corsi di nuova istituzione 2025-2026 Universitas Mercatorum	
Biblioteca Digitale	Comune a tutti i corsi
Carta dei Servizi	Comune a tutti i corsi
Check List di Controllo della Didattica Interattiva	Comune a tutti i corsi
Checklist di Controllo del PQA per carico didattico	Comune a tutti i corsi
Checklist di Controllo del PQA per numerosità docenti-tutor rispetto a studenti	Comune a tutti i corsi
Checklist di Controllo della Ripartizione Tipologia Didattica	Comune a tutti i corsi

TITOLO DOCUMENTO	CdS
Documentazione di Trattamento delle non conformità e delle azioni correttive	Comune a tutti i corsi
Documentazione relativa alla sostenibilità economico finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i CdS dell'Ateneo	Comune a tutti i corsi
Documento riassuntivo servizi per gli studenti	Comune a tutti i corsi
Esempi di Test d'Ingresso	Comune a tutti i corsi
Infrastrutture Didattiche e Biblioteche	Comune a tutti i corsi
Linee guida Analisi della Domanda	Comune a tutti i corsi
Linee Guida Coordinamento Didattico	Comune a tutti i corsi
Linee Guida Diverse Abilità	Comune a tutti i corsi
Linee Guida Orientamento in Ingresso	Comune a tutti i corsi
Linee Guida Orientamento in itinere	Comune a tutti i corsi
Linee Guida Orientamento in uscita	Comune a tutti i corsi
Linee Guida per Corsi Aggiuntivi	Comune a tutti i corsi
Linee Guida per il recupero dei Debiti	Comune a tutti i corsi
Linee Guida per l'ammissione ai CdS	Comune a tutti i corsi
Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio in coerenza con l'approccio AVA 3	Comune a tutti i corsi
Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS	Comune a tutti i corsi
Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami	Comune a tutti i corsi
Linee Guida Tutorato	Comune a tutti i corsi
Linee Guida Tutorato di sostegno	Comune a tutti i corsi
Linee Strategiche Internazionalizzazione	Comune a tutti i corsi
Manuale Tecnologico	Comune a tutti i corsi
Modello Didattico	Comune a tutti i corsi

TITOLO DOCUMENTO	CdS
Piano di Formazione per Docenti e Tutor	Comune a tutti i corsi
Piano Strategico 2024 - 2026	Comune a tutti i corsi
Politiche e Programmazione dell'Offerta Formativa	Comune a tutti i corsi
Questionario aziende per tirocini	Comune a tutti i corsi
Regolamento accesso	Comune a tutti i corsi
Regolamento Prova Finale	Comune a tutti i corsi
Sistema di Assicurazione della Qualità	Comune a tutti i corsi
Strutturazione Organizzativa di Universitas Mercatorum	Comune a tutti i corsi
Verbale e Parere CPDS	Comune a tutti i corsi
Visione e Politiche per la Qualità delle Attività Istituzionali e Gestionali	Comune a tutti i corsi